

# Relazione annuale 2023



## Pensplan Centrum S.p.A.

**Sede legale**  
Via della Rena, n. 26  
39100 Bolzano  
0471 317600

**Sede secondaria**  
Piazza Silvio Pellico, n. 6  
38122 Trento  
0461 274800

info@pensplan.com  
pensplan.com



Servizi di Welfare  
Complementare Regionale





### Arno Kompatscher

Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e  
Assessore regionale alla previdenza complementare fino a marzo 2024

**Q**uando, all'inizio della scorsa legislatura regionale, cinque anni fa, ho scelto di assumere personalmente le competenze riguardanti la previdenza complementare, ero consapevole di affrontare un settore di eccellenza, un vanto per la nostra Regione. Le adesioni dei cittadini ai fondi di previdenza complementare avevano già un vantaggio significativo rispetto alla media nazionale, riflettendo la fiducia instillata nel tempo dal Progetto Pensplan e dalle politiche di previdenza complementare. Era una responsabilità ancora maggiore cercare di migliorare ulteriormente questi numeri, in un quinquennio che si sarebbe dimostrato tutto tranne che tranquillo. Oggi, con una certa soddisfazione, guardo indietro al percorso compiuto, grazie anche al prezioso contributo di Pensplan Centrum S.p.A. e dei fondi di previdenza complementare partner. Le posizioni amministrative totali gestite per conto dei Fondi Pensione partner e il capitale investito sono cresciuti costantemente di anno in anno, superando il 60% degli occupati totali a livello regionale e oltre 320.000 posizioni gestite, segnali più che positivi per il futuro del nostro territorio: raccontano infatti delle condizioni economiche dei pensionati del domani e della loro capacità di vivere meglio, da un punto di vista economico, quella fase della vita.

Un altro dato significativo in questo senso è che circa la metà degli aderenti ai fondi sono donne: ciò rappresenta – insieme ai diversi sostegni offerti dalla Regione nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare – una risposta tangibile (anche se ovviamente ancora insufficiente) al cosiddetto “pension gap” e alla maggiore probabilità del genere femminile di cadere in povertà nella terza età. Queste le finalità che ci hanno portato ad ampliare lo scopo di Pensplan Centrum S.p.A. e a investire così nelle nuove generazioni, attraverso progetti di educazione finanziaria. Attraverso incontri mirati nelle scuole del territorio, svolti sia in lingua italiana sia in lingua tedesca, stiamo promuovendo la consapevolezza finanziaria tra gli studenti e facilitando a entrambi i generi l'acquisizione delle necessarie competenze per una saggia gestione delle proprie risorse e dei risparmi, in ottica futura. Nonostante i progressi compiuti, rimane però molto da fare. Per questo rivolgo un convinto in bocca al lupo al nuovo Assessore competente e un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a questi risultati.

Sono fiducioso che riusciremo a migliorare ancora.

Bolzano / Trento, giugno 2024



### Matteo Migazzi

Amministratore Delegato / CEO

### Johanna Vaja

Presidente

### Maurizio Roat

Consigliere

**P**iù di 100 Dipendenti, un capitale sociale di oltre 250 milioni di euro, un utile di esercizio (nel 2023) di 958.000 di euro, quattro Fondi Pensione complementare partner (Laborfunds, Plurifonds, PensPlan Profi e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto), più di 20 partner fra sindacati, patronati e associazioni di categoria per la gestione della rete Pensplan Infopoint, 322 mila posizioni gestite a fine 2023 (nei predetti Fondi Pensione partner). I risultati registrati lo scorso anno confermano come il Progetto Pensplan e la Società Pensplan Centrum S.p.A. rappresentino un esempio virtuoso di governo dell'autonomia della nostra Regione, in grado di qualificare e di dare un contributo al sistema pubblico grazie anche all'esperienza, alle competenze e alla maturità acquisite, producendo effetti concreti e tangibili che migliorano le condizioni di vita dei cittadini. Pensplan Centrum S.p.A. è una Società in costante evoluzione che, in un contesto di forte cambiamento, pur mantenendo il focus sulla previdenza complementare, ha l'obiettivo di contribuire anche allo sviluppo dell'intero sistema di welfare complementare. Da qui l'ampliamento del raggio d'azione delle attività, che hanno visto un forte incremento delle iniziative e l'introduzione di ulteriori servizi nel settore del welfare complementare, per sviluppare una maggiore consapevolezza e per prevenire il più

possibile potenziali situazioni di fragilità della popolazione. Gli indicatori in costante crescita, in particolare la conferma dell'aumento delle adesioni alla previdenza complementare, testimoniano l'efficacia e la bontà delle misure di comunicazione attuate da Pensplan Centrum S.p.A. e dai suoi partner e la qualità dei servizi amministrativo-contabili erogati a favore degli aderenti. I nuovi progetti, in particolare l'Educazione finanziaria e, all'interno di questa, il nuovo servizio di analisi di pianificazione patrimoniale individuale Pensplan PLUS certificano l'impegno di Pensplan Centrum S.p.A. nel proporre iniziative innovative per creare consapevolezza sull'importanza di pianificare il proprio futuro finanziario e quello della propria famiglia. In occasione della presentazione delle attività della Società e dei risultati raggiunti grazie anche al contributo di tutti gli attori del Progetto Pensplan, vogliamo ringraziare le persone che quotidianamente contribuiscono con l'impegno e la dedizione al perseguimento della mission istituzionale, e, più in generale, al benessere della cittadinanza. Ci riferiamo, in particolare, ai nostri Dipendenti e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno portato il Progetto Pensplan ad essere un unicum a livello nazionale.

Bolzano / Trento, giugno 2024

# Il Progetto Pensplan

**Pensplan è il Progetto di Welfare Complementare della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.**

Il Progetto coinvolge vari attori: la Regione e le due Province autonome di Bolzano e di Trento, la società di servizi Pensplan Centrum S.p.A., i quattro Fondi Pensione complementare istituiti in Regione

e partner di Pensplan Centrum S.p.A. – Laborfonds, Plurifonds, PensPlan Profi e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, la società di gestione del risparmio Euregio Plus SGR S.p.A. e più di 20 partner fra sindacati, patronati e associazioni di categoria per la gestione della rete Pensplan Infopoint su tutto il territorio regionale.

	<p>Enti che hanno dato avvio al Progetto Pensplan e Soci di Pensplan Centrum S.p.A.</p>
	<p>Il Progetto di Welfare Complementare della Regione autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol</p>
	<p>La Società di Servizi di Welfare Complementare Regionale</p>
	<p>I Fondi Pensione istituiti in Regione facenti parte del Progetto Pensplan e partner di Pensplan Centrum S.p.A.</p>
	<p>La rete di sportelli informativi sul territorio regionale istituiti da Pensplan Centrum S.p.A. in collaborazione con sindacati, patronati, associazioni di categoria e caf</p>
	<p>La Società di Gestione del Risparmio partecipata dalle Province autonome di Bolzano e di Trento e da Pensplan Centrum S.p.A.</p>

## La nascita e la storia del Progetto

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, in base allo Statuto Speciale di Autonomia, ha la competenza in materia di previdenza e assicurazioni sociali, rendendo possibile la promozione di un sistema di interventi e di politiche pubbliche innovative a vantaggio delle comunità e dei cittadini del territorio, finalizzate a garantire un orizzonte positivo alla popolazione e a sostenere le fasce più deboli.

Con la Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 la Regione e le due Province autonome di Bolzano e di Trento, hanno dato avvio al Progetto di previdenza complementare Pensplan.

Nello stesso anno, viene istituito il “Centro pensioni complementari regionali” (oggi Pensplan Centrum S.p.A.) quale società pubblica partecipata dalla Regione e, successivamente, dalle due Province autonome di Bolzano e di Trento, per dare attuazione allo stesso Progetto e per sviluppare e promuovere il sistema della previdenza complementare in Regione.

Fra il 1998 e il 2005 vengono istituiti quattro fondi pensione complementare: il Fondo Pensione chiuso Laborfonds (1998) e i tre Fondi Pensione aperti Plurifonds (1998), PensPlan Profi (2004) e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto (2005).

I quattro Fondi Pensione sottoscrivono con Pensplan Centrum S.p.A. un’apposita Convenzione, in base alla quale Pensplan Centrum S.p.A. eroga servizi amministrativi e contabili a titolo gratuito a favore degli aderenti a tali Fondi e promuove la collaborazione e il coordinamento fra i medesimi.

Nel 2000 la Regione e le due Province istituiscono la società di gestione del risparmio PensPlan Invest SGR S.p.A. (oggi Euregio Plus SGR S.p.A.), per realizzare progetti di sviluppo del territorio e di sostegno all’imprenditorialità locale, grazie anche alla partecipazione di investitori pubblici e privati. Oggi Euregio Plus SGR S.p.A., partecipata al 45% dalla Provincia autonoma di Bolzano, al 45% dalla Provincia autonoma di Trento e al 10% da Pensplan Centrum S.p.A., opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debts, nel private equity e nel venture capital. Inoltre, ha istituito PensPlan Profi, uno dei Fondi Pensione partner di Pensplan Centrum S.p.A.

In linea con quanto previsto dallo Statuto Speciale di Autonomia, nel 2003 la Regione introduce varie misure di intervento e sostegno per la costruzione di una forma di previdenza complementare, che vengono gestite ed erogate tramite Pensplan Centrum S.p.A.

Pensplan Centrum S.p.A. vuole essere vicina ai cittadini. Per fare questo, eroga i servizi attraverso i due Contact Center di Bolzano e di Trento e una rete capillare di sportelli informativi sul territorio, al fine di rafforzare ulteriormente il contatto con la popolazione e di facilitare l’accesso a un servizio di consulenza e assistenza qualificato. I cosiddetti Pensplan Infopoint vengono istituiti a partire dal 2006 in collaborazione con più di 20 partner fra sindacati, patronati, associazioni di categoria e caf.

Anche una casa di proprietà rientra tra i bisogni primari di una persona e può essere un pilastro importante per il proprio futuro. Nel 2015, la Provincia autonoma di Bolzano avvia il modello “risparmio edilizio” (oggi “Progetto Risparmio Casa”/Bausparen) per sostenere i cittadini nella costruzione, nell’acquisto o nella ristrutturazione della prima casa. Pensplan Centrum S.p.A. viene incaricata di verificare la soddisfazione dei requisiti per accedere al mutuo Risparmio Casa da parte dei richiedenti e, in caso positivo, di emettere il relativo certificato.

Nel 2018, la Regione affida a Pensplan Centrum S.p.A. con apposita Legge Regionale n. 4/2018 un ulteriore compito istituzionale: quello di attuare un programma di informazione, promozione e di educazione finanziaria, al fine migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione. Pensplan Centrum S.p.A., in linea con questa missione, sviluppa diversi progetti e iniziative. Nel 2021 la Società avvia il Progetto di Educazione finanziaria in collaborazione con le due Province autonome di Bolzano e di Trento, la Libera Università di Bolzano e l’Università degli Studi di Trento. Come primo ambito di intervento viene identificato il mondo della scuola. Il Progetto nella sua prima fase, da ottobre 2022, si rivolge agli studenti e alle studentesse dell’ultimo triennio delle scuole superiori; dal 2023 anche ai docenti quali naturali moltiplicatori e ad altre categorie.

## La Società Pensplan Centrum S.p.A.

**Pensplan Centrum S.p.A. è la Società di Servizi di Welfare Complementare Regionale.**

Istituita nel 1997 come società pubblica, attualmente partecipata al 98% dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e al 2% dalle Province autonome di Bolzano e di Trento, ha come mission quella di promuovere, gestire e sviluppare la previdenza complementare e l'educazione finanziaria in Regione.

Al momento della sua costituzione, la Società è stata dotata di un capitale sociale di più di 250 milioni di euro per lo sviluppo e l'attuazione del Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan. Con i proventi generati dall'investimento di tale capitale sociale la Società riesce a coprire tutti i costi operativi legati all'erogazione dei servizi gratuiti a beneficio della popolazione.

Pensplan Centrum S.p.A. offre, infatti, a tutti i cittadini servizi gratuiti di informazione, consulenza e formazione e gestisce le posizioni degli aderenti nei

Fondi Pensione partner. Amministra, inoltre, le misure volute dalla Regione e dalle due Province per sostenere la popolazione nella costruzione del proprio futuro, come ad esempio gli interventi di sostegno regionale e provinciale, oppure il progetto Risparmio Casa.

Nel corso degli anni, la Legge Regionale n. 3/97 che definisce i compiti istituzionali della Società, è stata più volte modificata, ampliando gli obiettivi e la mission aziendale con l'introduzione di nuovi compiti in capo alla Società, al fine di realizzare un sistema di welfare complementare regionale integrato più equo, efficiente e inclusivo, capace di fornire un'efficace risposta alle trasformazioni demografiche e sociali e, quindi, alle rinnovate esigenze di tutela e protezione della popolazione locale.

In particolare, la Legge Regionale prevede che Pensplan Centrum S.p.A.:

- ▶ svolga attività di promozione, informazione, formazione e consulenza al servizio della popolazione in materia di previdenza complementare, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione dell'Alto Adige e del Trentino, ma anche con riferimento ad altre tematiche e situazioni che richiedono un'attenta pianificazione del welfare personale e familiare (risparmio casa, salute, non-autosufficienza);
- ▶ offra gratuitamente servizi di carattere amministrativo-contabile ai soggetti residenti in Regione iscritti ai Fondi Pensione partner della stessa Società, al fine di abbattere i relativi costi;
- ▶ offra gratuitamente ai soggetti residenti in Regione iscritti ai fondi pensione non partner della Società stessa un sostegno alternativo all'offerta dei servizi amministrativi-contabili;
- ▶ eroghi interventi di sostegno in favore di soggetti in situazione di difficoltà;
- ▶ offra supporto al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro;
- ▶ supporti le Province autonome di Bolzano e di Trento nell'erogazione di contributi a sostegno di particolari categorie di lavoratori e di tutti coloro che riducono o sospendono l'attività lavorativa per assistere figli o familiari non autosufficienti;
- ▶ realizzi studi, ricerche e progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale, anche per il tramite del risparmio previdenziale;
- ▶ realizzi progetti volti al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza anche per il tramite del risparmio previdenziale o attraverso enti e organismi, anche associativi o mutualistici;
- ▶ esegua ogni ulteriore incarico di volta in volta conferito dalla Regione e, nell'ambito del controllo analogo, dalle Province autonome;
- ▶ investa strumentalmente, utilizzando anche gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione (capitale sociale) per la realizzazione dei fini pubblicistici istituzionali assegnate dalla Legge Regionale.



Formazione



Informazione



Consulenza



Educazione finanziaria



Interventi di sostegno regionale e provinciale



Servizi amministrativi e contabili



Risparmio Casa



## I quattro Fondi Pensione istituiti in Regione

Un fondo pensione complementare è uno strumento di risparmio e investimento, che consente di integrare la pensione obbligatoria con dei contributi aggiuntivi e che offre dei vantaggi fiscali significativi. In Regione sono stati istituiti quattro Fondi Pensione complementare, partner di Pensplan Centrum S.p.A.

 <p>laborfonds Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.</p>	<p><b>Laborfonds</b> è un Fondo Pensione chiuso, costituito nel 1998 in attuazione degli accordi istitutivi tra le principali organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria della Regione. Laborfonds si rivolge ai lavoratori e alle lavoratrici dipendenti della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e ai loro familiari fiscalmente a carico.</p>
 <p>plurifonds Il Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA</p>	<p><b>Plurifonds</b> è il Fondo Pensione aperto istituito da ITAS Vita S.p.A. nel 1998.</p>
<p>PENSPLAN  PROFI</p> <p>Il Fondo Pensione Aperto di Euregio Plus SGR S.p.A.</p>	<p><b>PensPlan Profi</b> è il Fondo Pensione aperto istituito da Euregio Plus SGR S.p.A. nel 2004.</p>
 <p><b>Raiffeisen</b> Fondo Pensione Aperto</p>	<p><b>Raiffeisen Fondo Pensione Aperto</b> è il Fondo Pensione di Raiffeisen Banca Centrale Alto Adige S.p.A., istituito nel 2005.</p>

A fine 2023 i patrimoni dei Fondi Pensione istituiti in Regione hanno raggiunto l'importo complessivo di **6,4 miliardi di euro** con un incremento del **14,4%** rispetto al 2022.

**6,4**  
miliardi di euro

**+14,4%**  
rispetto al 2022

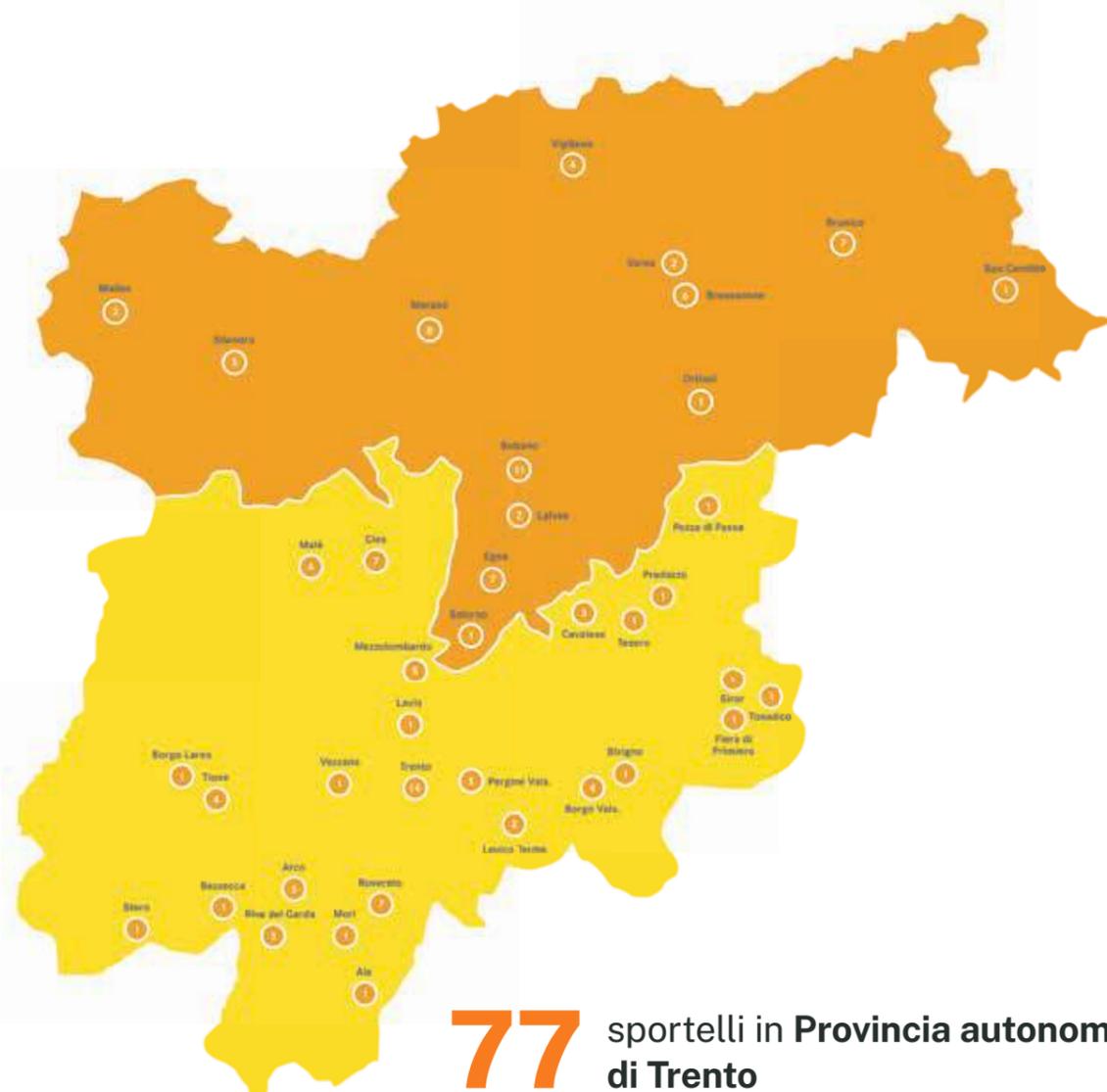


## La rete dei Pensplan Infopoint

I Pensplan Infopoint sono la rete di sportelli informativi su tutto il territorio regionale gestiti da Pensplan Centrum S.p.A. in collaborazione con le strutture di patronato, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria.

La rete dei Pensplan Infopoint ha raggiunto nel 2023 un totale di **135 sportelli** (7 ulteriori sedi rispetto al 2022) e **345 operatori** (19 nuovi operatori rispetto al 2022).

## 58 sportelli in Provincia autonoma di Bolzano



## 77 sportelli in Provincia autonoma di Trento



Partner convenzionato con Pensplan Centrum S.p.A.	Erogazione di servizi attraverso
<b>Provincia autonoma di Bolzano</b>	
Associazione Provinciale dell'Artigianato	Operatori Patronato INAPA
Autonomer Südtiroler Gewerkschaftsbund	Operatori Patronato SBR - Sozialer Beratungsring
Patronato ACLI	Operatori Patronato KVW
Patronato EPASA-ITACO Cittadini e Imprese	Propri operatori
Patronato INAS	Propri operatori
SGBCISL Service S.r.l.	Operatori CAF
Società Servizi CGIL S.r.l.	Operatori CAF
Südtiroler Bauernbund	Operatori Patronato ENAPA
Unione Italiana del Lavoro - Südtiroler Gewerkschaftskammer Alto Adige	Operatori Patronato ITAL UIL
<b>Provincia autonoma di Trento</b>	
Agricoltura Trentina Servizi S.r.l.	Propri operatori + Patronato ENAPA
CNA del Trentino	Propri operatori + Patronato EPASA-ITACO
Coldiretti Trento	Operatori Patronato EPACA
Confesercenti (EPASA-ITACO)	Operatori Patronato EPASA-ITACO
Labor Servizi Nordest Srls	Operatori CAF
Patronato ACLI	Propri operatori
Patronato ANMIL	Propri operatori
Patronato INAPA	Propri operatori
Patronato INAS	Propri operatori
Patronato INCA CGIL	Propri operatori
Patronato 50&PiùEnasco	Propri operatori
UIL del Trentino	Operatori Patronato ITAL UIL



Gli sportelli Pensplan Infopoint offrono gratuitamente i seguenti servizi al cittadino:

- ▶ consulenza previdenziale personalizzata;
- ▶ assistenza alla presentazione delle richieste di interventi di sostegno regionale e provinciale;
- ▶ assistenza alla compilazione, verifica e invio delle richieste di prestazione;
- ▶ analisi della propria posizione di previdenza complementare con possibilità di verifica della regolarità contributiva, del rendimento personalizzato e di ulteriori documenti pubblicati dal Fondo Pensione di appartenenza.

I servizi vengono erogati da parte delle operatrici e degli operatori dei partner Pensplan Infopoint, quindi dei Collaboratori dei vari sindacati, patronati, associazioni di categoria. I costi per l'erogazione di questi servizi sono sostenuti interamente da Pensplan Centrum S.p.A. Nel 2023, la rete dei Pensplan Infopoint ha erogato un numero complessivo di servizi pari a **14.457**, registrando un aumento del **15,2%** rispetto al 2022.

### Dati in sintesi – Pensplan Infopoint

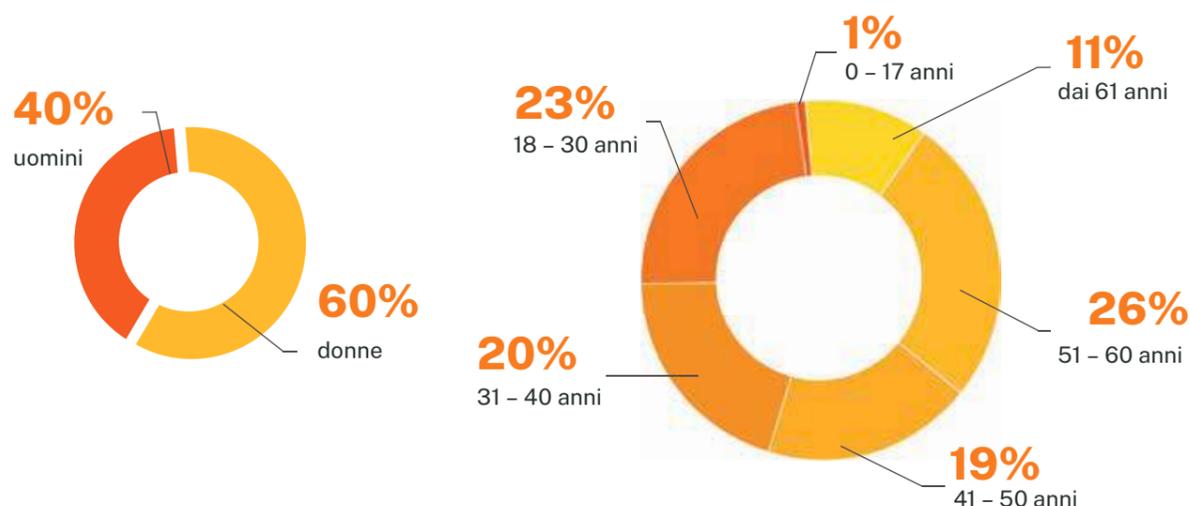
Il servizio più richiesto presso gli sportelli Pensplan Infopoint è quello della consulenza personalizzata (**4.739**), seguito dalla stampa dell'estratto conto (**4.136**), quindi dalla richiesta di prestazione (**2.180**) e di modifica anagrafica (**2.026**). Per quanto riguarda il check-up previdenziale personalizzato si evidenzia che il **69%** dei fruitori del servizio non risultava ancora iscritto a nessuna forma di previdenza complementare alla data della consulenza e che la formalizzazione dell'adesione a un Fondo Pensione istituito in Regione, in seguito alla consulenza, ha riguardato il 28% delle donne e il 20% degli uomini. Da un'analisi per genere è risultato, inoltre, che il servizio di consulenza viene fruito prevalentemente da donne, in particolare nella Provincia autonoma di Bolzano, ciò anche a testimonianza dei risultati delle campagne di comunicazione specifiche sul target femminile.

**135**  
sportelli

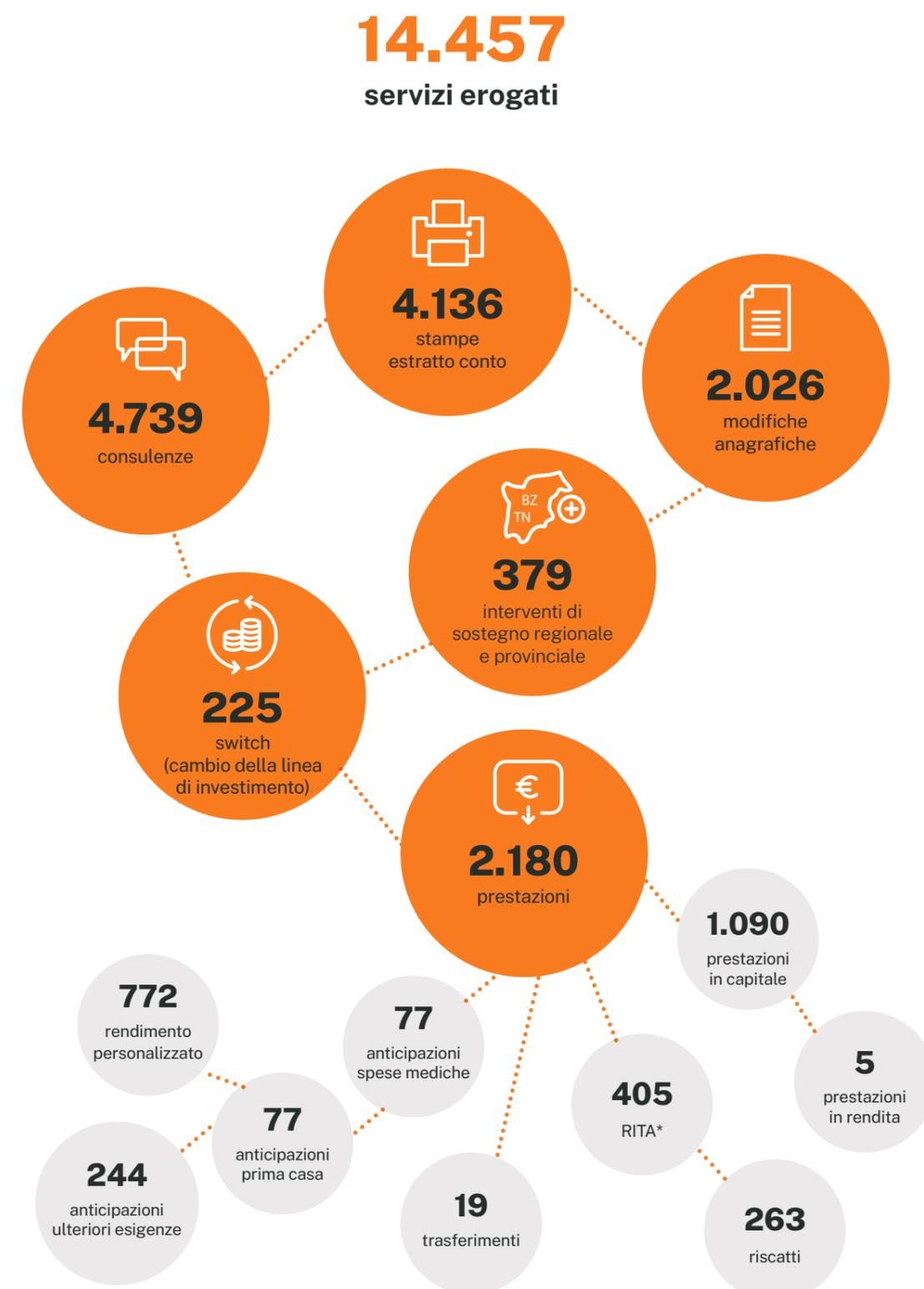
**345**  
operatori

**14.457**  
servizi erogati

### Distribuzione delle consulenze per fasce di età e genere



### Dettaglio dei servizi erogati – Pensplan Infopoint



\* Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

# I numeri della previdenza complementare

## Le adesioni

Anche nel 2023 il trend delle adesioni è stato di forte crescita e si è raggiunto un tasso di adesione in Regione pari al 60,6% rispetto alla forza lavoro, frutto anche delle attività di sensibilizzazione e informazione di Pensplan Centrum S.p.A., dei Fondi Pensione partner e della rete dei Pensplan Infopoint collocati sul territorio. Questo dato risulta ancora più positivo, se si considera il momento storico in cui si colloca: la Società è quindi riuscita a infondere fiducia nel sistema della previdenza complementare anche in un periodo di generale e prolungata incertezza.

Nel resto d'Italia il **36,9%** della popolazione risulta iscritta a una forma di previdenza complementare.

**“Il tasso di adesione in Regione ha superato il 60% rispetto alla forza lavoro.”**

## Le adesioni ai Fondi Pensione istituiti in Regione

Nel 2023 il numero delle posizioni in essere presso i Fondi Pensione istituiti in Regione, partner di Pensplan Centrum S.p.A. si attesta a **322.004** unità. L'aumento registrato per il 2023 ammonta quindi al **6,8%**.

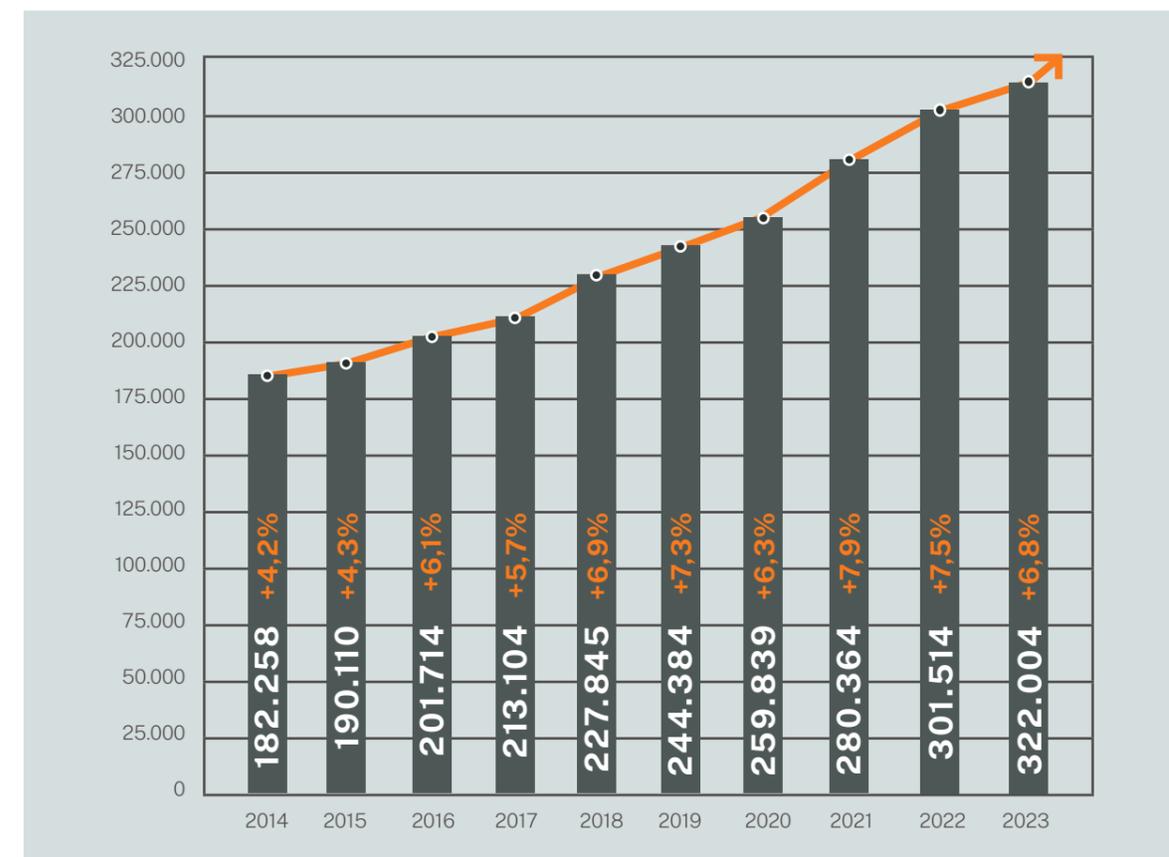
Gli aderenti totali invece sono **305.825**, di cui oltre **9.900** persone hanno posizioni su più di una forma pensionistica complementare.

**322.004**  
posizione nei Fondi Pensione

**+6,8%**  
rispetto al 2022



## Numero posizioni nei Fondi Pensione istituiti in Regione



La permanenza media nei Fondi Pensione istituiti in Regione, maturata dagli aderenti, è di **9,4 anni** e, più nel dettaglio, 13 anni per il Fondo Pensione chiuso Laborfonds e 6,8 anni per i tre Fondi Pensione aperti del Progetto Pensplan. Se dal computo si escludono i dati relativi alle adesioni fuori Regione, l'età media di permanenza aumenta in totale a **9,8 anni** e per i Fondi Pensione aperti a **7,4 anni**.

Più della metà delle adesioni è su base collettiva (**55%**), cioè gli aderenti risultano iscritti sulla base di un contratto collettivo di lavoro, la rimanente parte sono adesioni su base individuale volontaria. Di queste ultime il **21%** sono posizioni aperte per i familiari fiscalmente a carico.

Per quanto riguarda le adesioni su base collettiva al Fondo Pensione chiuso all'interno del Progetto Pensplan, il **settore pubblico** è rappresentato con il **46%** delle adesioni rispetto a quello privato. Per le adesioni su base collettiva ai Fondi Pensione aperti, invece, non c'è evidenza del settore lavorativo di appartenenza.

## Distribuzione posizioni per tipologia di adesione

**55%**  
adesioni su base collettiva

**36%**  
adesioni su base individuale

**9%**  
adesioni soggetti fiscalmente a carico

## Le adesioni in Regione

Le posizioni di iscritti ai Fondi Pensione istituiti in Regione e residenti nelle due Province autonome di Bolzano e di Trento sono **243.263** con un aumento del **4,6%** rispetto al 2022.

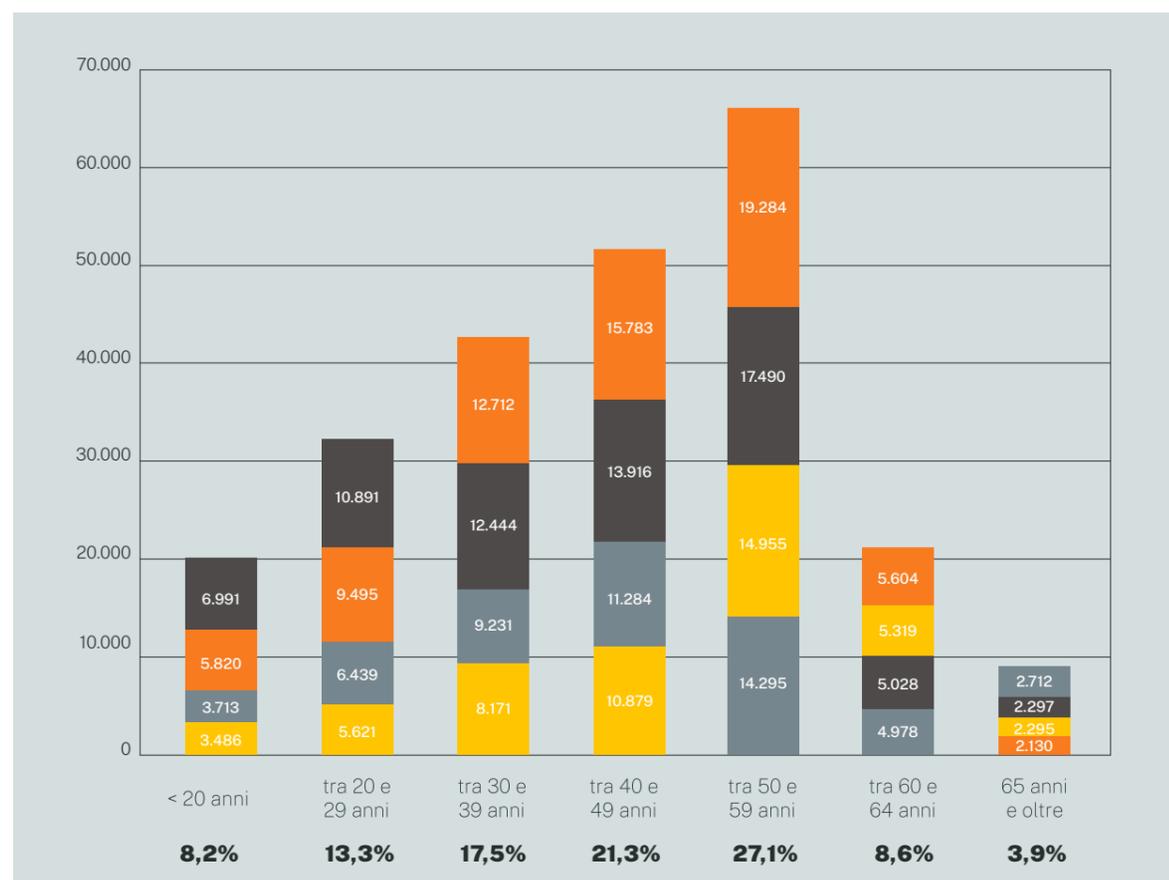
La distribuzione delle adesioni rimane ancora sbilanciata verso la Provincia autonoma di Bolzano (il **56,7%** degli aderenti sono residenti in Alto Adige), complice un tasso di adesione da parte dei dipendenti del settore pubblico al Fondo Pensione chiuso Laborfonds, molto più elevato rispetto alla Provincia autonoma di Trento, nonché una maggiore sottoscrizione dei Fondi Pensione aperti in Alto Adige.

Maschi e femmine sono quasi ugualmente rappresentati nei Fondi Pensione istituiti in Regione con una percentuale sempre più prossima al 50% di par-

tecipazione femminile alla previdenza complementare (**49,9%**), confermando l'ottimo risultato delle campagne di sensibilizzazione di Pensplan Centrum S.p.A. nei confronti delle donne e dell'intenso lavoro di networking con le realtà locali che si impegnano a vario titolo per una maggiore autonomia economica della donna. La percentuale scende al 48,4%, se si considera il numero totale di adesioni, e quindi anche quelle fuori Regione.

L'età media degli iscritti è di **43 anni**, mentre la fascia di età più rappresentata è quella dai **50 ai 59 anni**. I dati rendono evidente lo sforzo informativo ancora necessario per i prossimi anni nei confronti della popolazione giovanile, che maggiormente ha bisogno di pensare per tempo a costruirsi una forma di previdenza complementare.

## Ripartizione posizioni nei Fondi Pensione istituiti in Regione per territorio, genere e fasce di età



Uomini Alto Adige Totale: **69.057**
 Donne Alto Adige Totale: **70.828**
 Uomini Trentino Totale: **52.652**
 Donne Trentino Totale: **50.726**

## La contribuzione

Nel 2023 sono stati versati oltre **685 milioni di euro** sulle posizioni individuali di **246.864** cittadini aderenti ai Fondi Pensione istituiti in Regione, di cui più di 114.000 nella Provincia autonoma di Bolzano, quasi 81.000 nella Provincia autonoma di Trento e quasi 52.000 fuori Regione. Rispetto all'anno precedente l'incremento della contribuzione alla previdenza complementare è stato pari al **2,4%**.

I 685 milioni di euro versati sono così distribuiti: 417,5 milioni di euro da parte di lavoratori dipendenti iscritti a un fondo pensione in base a un contratto collettivo di lavoro, quasi 249 milioni di euro da iscritti su base individuale volontaria e 18,8 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico.

Dei 248,8 milioni di euro su base individuale 30,6 milioni di euro sono versamenti effettuati da lavoratori dipendenti sotto forma di contribuzione aggiuntiva rispetto a quella ordinaria versata tramite il proprio datore di lavoro, pari al **+27,2%**. Rispetto al 2022 si è registrato non solo un forte aumento dell'importo aggiuntivo destinato al proprio fondo pensione, ma anche del numero degli aderenti che hanno scelto di destinare maggiori risorse al proprio piano di risparmio previdenziale (**+10,1%**). Aumenta quindi la

consapevolezza dell'importanza di accantonare dei risparmi per il proprio futuro, utilizzando lo strumento della previdenza complementare.

La contribuzione versata al fondo pensione cresce all'aumentare dell'età dell'aderente con un importo medio di **2.488 euro** all'anno per chi ha un'età superiore ai 39 anni.

Sul **77%** delle posizioni complessive è stato effettuato almeno un versamento nel 2023. Quasi **48.700** aderenti hanno un contratto cessato, cioè non hanno una continuità di versamento su base collettiva tramite il datore di lavoro e quasi **24.700** lavoratori dipendenti versano il solo TFR al fondo pensione. Questi dati suggeriscono ancora la necessità di sensibilizzare ulteriormente i cittadini sul tema non solo dell'importanza della continuità nella contribuzione alla propria forma pensionistica complementare, ma anche dell'opportunità di versare un contributo a proprio carico accanto alla destinazione del trattamento di fine rapporto al fondo pensione, al fine di poter beneficiare anche del contributo a carico del datore di lavoro.

L'importo medio maturato nel fondo pensione per singola posizione ammonta a circa **20.000 euro**.

## Posizioni con contratto attivo, con contratto cessato e con solo conferimento del TFR



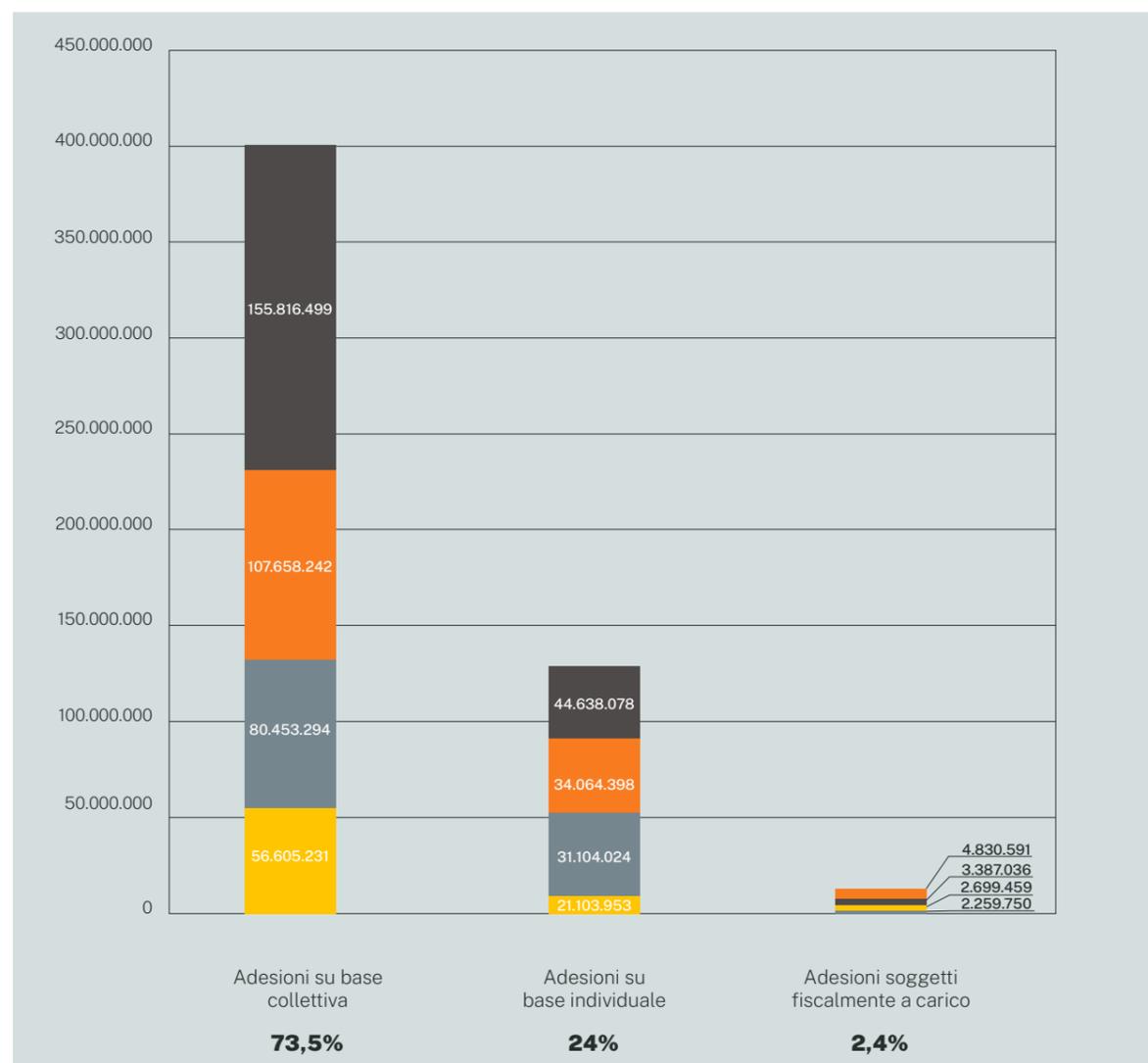
## La contribuzione in Regione

Dei 685 milioni di euro di contribuzione, il 79,5% (**544,6 milioni di euro**) risulta versato da parte di aderenti residenti nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e, in particolare, 400,5 milioni di euro su base collettiva, quasi 131 milioni di euro su base individuale volontaria e oltre 13 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico (in media 785 euro su 16.795 posizioni).

Gli importi versati da uomini rappresentano il **58,3%** del totale della contribuzione in Regione.

Mentre nel 2023 gli uomini hanno maturato un montante medio di **31.180 euro** nel fondo pensione, le donne hanno accumulato in media solo **19.231 euro**, ovvero oltre il 38% in meno. Questo dato rispecchia nuovamente il gap retributivo tra uomini e donne e la conseguente minore copertura previdenziale della popolazione femminile.

## Dati sulla contribuzione in Regione (importi in euro)



## Le prestazioni

Le voci di uscita per la gestione previdenziale ammontano per il 2023 a circa **269,8 milioni di euro**.

Il 41% dell'importo è riconducibile all'erogazione di **prestazioni pensionistiche (in capitale per 109,3 milioni di euro e in rendita per 2,3 milioni di euro)**. I dati mostrano come, a più di 20 anni dalle prime adesioni, sia ancora limitata la richiesta di ricevere una pensione complementare (30 domande contro 3.671 richieste di prestazione in capitale). Le tipologie di rendita più richieste, in erogazione al 31 dicembre 2023, sono la rendita vitalizia (90 domande) e quella vitalizia reversibile (71 domande).

I **riscatti** sono pari a **28 milioni di euro**, di cui totali per un importo pari a 27,6 milioni.

Le **anticipazioni**, pari a **44,3 milioni di euro**, sono per il 66% rientranti in causali diverse dalle spese sanitarie o dall'acquisto, costruzione o ristrutturazione della prima casa. Questo dato rende necessario porre, sempre di più, l'accento, nelle attività di informazione, sull'effetto di sensibile decurtazione dell'assegno pensionistico complementare atteso, nel caso di richiesta di anticipazione sulla posizione maturata e sugli aspetti fiscali connessi. Il numero di richieste è aumentato del **9,6%** rispetto all'anno

precedente.

Il numero di **trasferimenti** in entrata verso i Fondi Pensione istituiti in Regione (4.596) supera quelli in uscita (2.569). Il 52,6% degli aderenti spostano la loro posizione ad altro fondo del Progetto Pensplan, mentre il 17,8% sceglie di aderire a un PIP. Il 29,6% dei trasferimenti in entrata riguarda ex-iscritti a un PIP. Alla luce dei dati rilevati risulta di fondamentale importanza comunicare chiaramente alla popolazione quale sia l'incidenza dei costi sulla rendita pensionistica finale, consigliando pertanto di valutare con attenzione l'onerosità della forma pensionistica complementare scelta. Il numero di trasferimenti in entrata ha registrato un calo del **17%** rispetto al 2022, mentre quello in uscita un aumento del **7,1%**.

La richiesta di erogazione della **rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)** ha registrato un forte aumento (**+20,6%**) per un importo disinvestito di **36,6 milioni di euro**.

Infine, le richieste di **switch** (cambio della linea di investimento) registrano un lieve calo rispetto all'anno precedente (**-0,6%**).



# Pensplan Centrum S.p.A.

Per dar seguito agli incarichi assegnati, la Società può contare su 102 dipendenti. Nel corso del 2023 si è investito ulteriormente nelle risorse umane, dando seguito a 12 nuove assunzioni. Le dimissioni sono state invece 6.

L'età media delle Collaboratrici e dei Collaboratori è di 46 anni.

Il 58% del Personale impiegato è donna.

I Lavoratori a tempo determinato rappresentano il 2% della forza lavoro, mentre i contratti a tempo parziale rappresentano il 24% del totale. Questi dati danno dimostrazione del fatto che la Società crede fortemente nel sistema welfare, e in particolare in quello aziendale.

L'anzianità lavorativa media in azienda è di 9 anni.

Il 54% delle Collaboratrici e dei Collaboratori ha conseguito una laurea, mentre il 44% ha un diploma di scuola media superiore e il 2% di scuola media inferiore.



**102**  
Collaboratrici e Collaboratori



**58%**  
Collaboratrici



**42%**  
Collaboratori



**46 anni**  
età media Collaboratori



**98%**  
contratti a tempo indeterminato



**24%**  
contratti a tempo parziale

## Il Consiglio di Amministrazione

- ▶ Johanna Vaja (Presidente)
- ▶ Matteo Migazzi (Amministratore Delegato / CEO)
- ▶ Maurizio Roat (Consigliere)

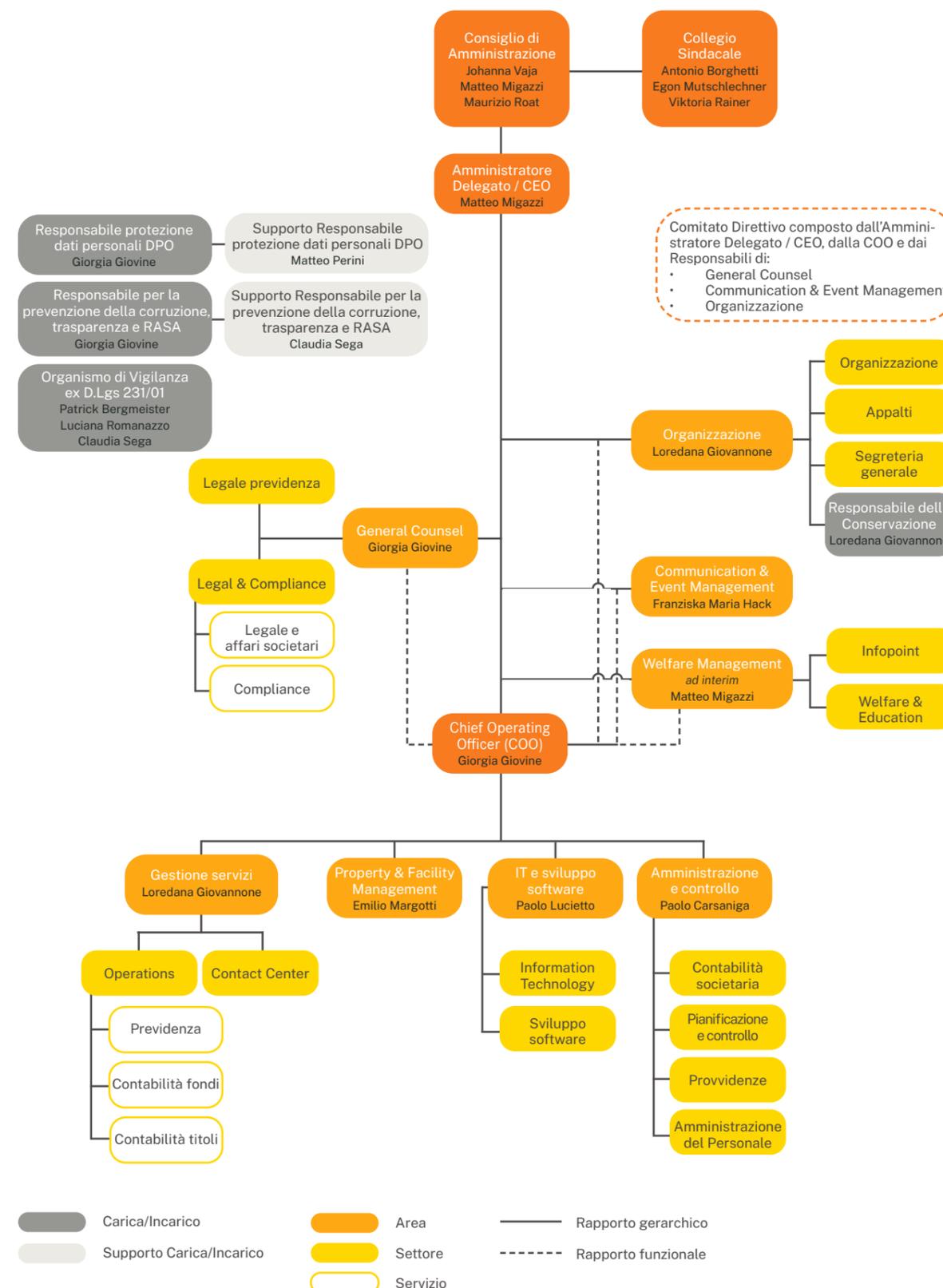
## Il Collegio Sindacale

- ▶ Antonio Borghetti
- ▶ Egon Mutschlechner
- ▶ Viktoria Rainer

## Chief Operating Officer (COO)

- ▶ Giorgia Giovine

# Organigramma



## Il capitale sociale e il bilancio

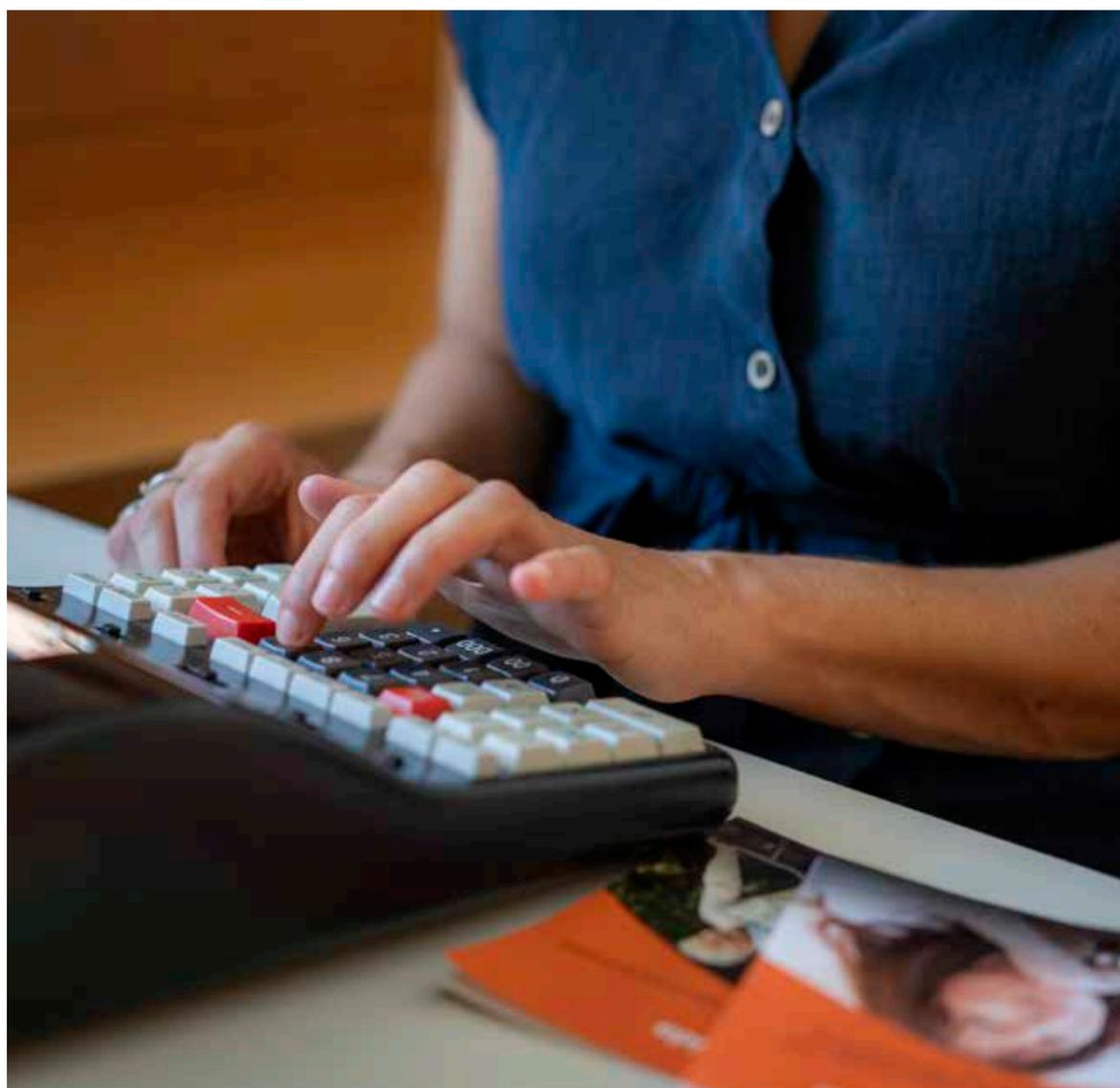
Pensplan Centrum S.p.A. è stata dotata al momento della sua costituzione di un capitale di circa 250 milioni di euro per lo sviluppo del Progetto di Welfare Complementare Regionale.

Avendo fini sociali, pubblicitari e istituzionali e fornendo servizi gratuiti, la Società ha quali ricavi principali, in maniera quasi esclusiva, i rendimenti finanziari derivanti dalla gestione finanziaria del capitale sociale.

Nel corso degli anni, la buona gestione finanziaria del capitale sociale ha permesso alla Società, non solo di conservare il proprio patrimonio, ma di coprire nel tempo, con i rendimenti realizzati, i costi

sostenuti per erogare tutti i servizi e gli interventi a favore della popolazione (servizi gratuiti di informazione, consulenza, formazione e servizi amministrativi e contabili).

Nel 2023 l'utile di esercizio è stato pari a **958.547 euro**. Il risultato netto della gestione finanziaria produce una ricchezza di 9.644.685 euro per il 2023 (3.056.275 euro per il 2022). Questa ricchezza ha natura finanziaria, integra i ricavi provenienti dalla gestione caratteristica e permette la copertura dei costi di gestione. Con riferimento al 2023 il rendimento annuale netto della gestione del portafoglio di Pensplan Centrum S.p.A. si è attestato al **+4,34%**.



## I servizi erogati

Nel corso del 2023, Pensplan Centrum S.p.A. ha confermato importanti risultati in termini di attività, sia amministrative che di servizio informativo alla cittadinanza.

### Servizi amministrativi e contabili

Pensplan Centrum S.p.A. offre servizi amministrativi e contabili gratuiti a completo beneficio di quanti hanno scelto di aderire a un Fondo Pensione partner della stessa Società.

Anche per il 2023 rimane confermato il trend in crescita delle posizioni e delle aziende gestite, mentre il numero delle pratiche amministrative evase risulta in calo, grazie a un maggiore utilizzo dei servizi online da parte degli aderenti.

Di particolare interesse risultano i dati relativi all'utilizzo dei servizi online per l'espletamento di alcune operazioni di carattere amministrativo, che suggeriscono un'accresciuta autonomia dell'aderente nella gestione della propria vita associativa nel Fondo Pensione. In particolare, rispetto al 2022, si è registrato un forte aumento nella visualizzazione dei

propri documenti **(+65%)** e dello stato delle pratiche online **(+19%)**. Gli aderenti che hanno provveduto autonomamente all'inoltro della richiesta di anticipazione, riscatto o prestazione pensionistica all'interno della propria area riservata sono il **60%** in più rispetto al 2022.

Dato altrettanto importante, collegato allo sviluppo di un'apposita **piattaforma di servizi online** per la gestione di alcune attività amministrative dei Fondi Pensione istituiti in Regione, è quello relativo al risparmio di ore di lavoro da parte dei collaboratori di Pensplan Centrum S.p.A. sulle pratiche gestite in automatico, che nel 2023 è stato pari a **869 ore**.



## Informazione, consulenza e formazione

Nel 2023 sono stati circa **133.000** i contatti telefonici, via mail e di persona presso le sedi di Pensplan Centrum S.p.A. di Bolzano e Trento, in costante aumento rispetto all'anno precedente **(+7,9%)**.

Nel 2023 Pensplan Centrum S.p.A. ha raggiunto **direttamente circa 1.900 persone** con eventi e attività di formazione in generale. In più, tramite gli interventi nelle scuole superiori del Trentino e dell'Alto Adige all'interno del Progetto di Educazione finanziaria, sono stati raggiunti **direttamente oltre 3.200 studenti**.

Per quanto riguarda l'attività di formazione interna, attraverso la Academy interna sono state offerte nello scorso anno **4.526 ore** di formazione, pari al 3% del totale delle ore lavorate. Nel corso del 2023, ogni Collaboratrice/Collaboratore della Società ha partecipato ad almeno un corso di formazione.

**132.855**  
contatti



## Educazione finanziaria

La promozione dell'alfabetizzazione finanziaria della popolazione rientra dal 2018 nei compiti istituzionali di Pensplan Centrum S.p.A. con l'obiettivo di migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione regionale e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione. Nel 2021, la Società ha avviato il Progetto di Educazione finanziaria in collaborazione con le due Province autonome di Bolzano e Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Trento. Come primo campo di intervento è stato individuato quello della scuola, per ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie. A tal fine, Pensplan Centrum S.p.A. ha sviluppato una specifica proposta formativa destinata all'ultimo triennio delle scuole secondarie di lingua tedesca, italiana e ladina dell'Alto Adige e delle scuole secondarie del Trentino. Le attività di formazione nelle scuole sono

partite nell'anno scolastico 2022/2023 nell'ambito dei programmi dell'educazione civica.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 è proseguito il percorso formativo rivolto alle scuole secondarie di secondo grado. In 9 mesi sono stati coinvolti 45 istituti scolastici per un numero complessivo di oltre 3.200 studenti. Al Progetto hanno partecipato in totale 199 classi: 132 classi della scuola tedesca, 12 classi della scuola italiana, 2 della scuola ladina (Alto Adige) e 53 classi in Trentino. Relativamente alla suddivisione per istituti scolastici, hanno partecipato alle attività didattiche 15 scuole professionali, 12 istituti tecnici, 13 licei, 5 istituti tecnici/licei. I moduli formativi sono stati condotti da cinque formatori di Pensplan Centrum S.p.A., per un totale complessivo di 500 ore di formazione erogate.

## Gli interventi di sostegno regionale e provinciale

Gli interventi di sostegno regionale e provinciale sono le misure e i servizi introdotti dalla Regione e dalle due Province a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare. Le seguenti misure sono direttamente gestite da Pensplan Centrum S.p.A.:

- ▶ interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà;
- ▶ contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A.;
- ▶ supporto al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

Accanto a queste misure gestite direttamente da Pensplan Centrum S.p.A. sono previsti altri contributi per la copertura previdenziale delegati alle due Agenzie provinciali, l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) di Bolzano e l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) di Trento.

Nel 2023 sono pervenute complessivamente **617 richieste** di accesso agli interventi di sostegno alla previdenza complementare gestite da Pensplan Centrum S.p.A., così suddivise:

- ▶ **380** richieste di intervento per il sostegno contributivo in situazioni di difficoltà (di cui 304 richiedenti donne e 76 uomini, 263 nella Provincia autonoma di Bolzano e 117 nella Provincia autonoma di Trento): **99,5% per perdita di lavoro e 0,5% per sospensione da lavoro per cassa integrazione**;
- ▶ **236** richieste di contributi economici per servizi amministrativi e contabili da parte di iscritti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A. (di cui 104 richiedenti donne e 132 uomini, 107 nella Provincia autonoma di Bolzano, 129 nella Provincia autonoma di Trento e uno fuori Regione);
- ▶ **una** richiesta di assistenza in caso di mancati versamenti contributivi da parte del datore di lavoro da parte di un richiedente uomo della Provincia autonoma di Bolzano.

I dati mostrano una sensibile crescita delle richieste rispetto al 2022 **(+20,5%)**.

A fine 2023 risultano accolte **535** delle 617 richieste di sostegno per un importo totale di **471.725 euro** (di cui 469.502 euro relativi all'intervento di sostegno contributivo in situazioni di difficoltà e i rimanenti 2.223 euro al contributo economico sostitutivo dell'erogazione gratuita dei servizi amministrativi e contabili).

Alla stessa data del 31 dicembre 2023 risultano già erogati complessivamente **6,6 milioni di euro**, di cui oltre 6,1 milioni di euro per far fronte alle situazioni di difficoltà degli aderenti e circa 334.000 euro quale intervento sostitutivo della prestazione di servizi in favore dei soggetti aderenti a fondi pensione non partner di Pensplan Centrum S.p.A. I costi complessivi relativi agli onorari degli studi legali convenzionati per l'attività di recupero delle omissioni contributive rimangono invariate a 115.000 euro, non avendo sostenuto nello scorso anno nessuna spesa, anche in base al fatto che la precedente misura di supporto legale è rimasta attiva fino al 1° marzo 2023.

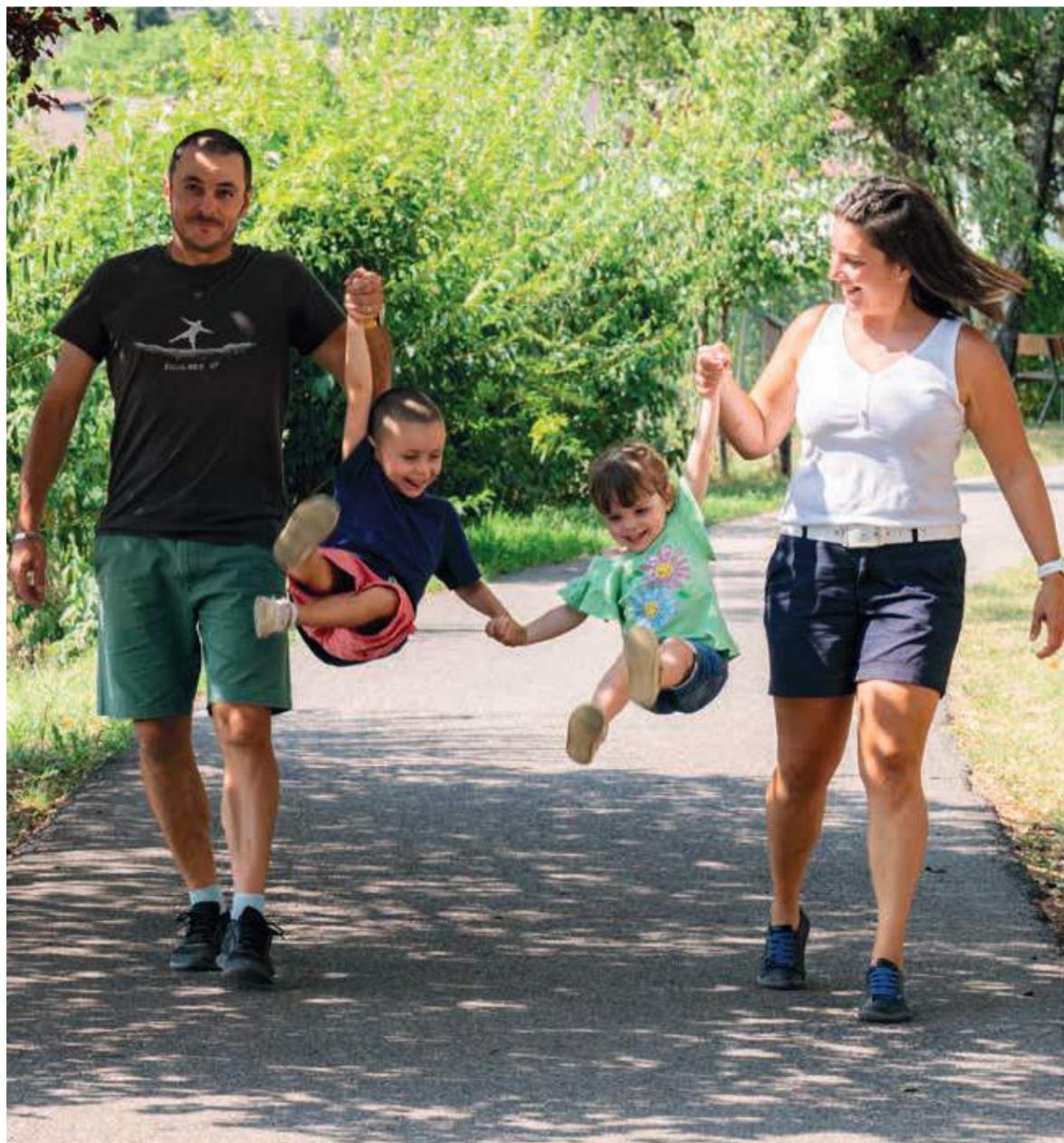
Nel 2023 sono state trasmesse dall'Agenzia provinciale ASSE di Bolzano a Pensplan Centrum S.p.A., ai sensi della convenzione stipulata, complessivamente **4.106 pratiche** (3.304 richiedenti donne e 802 uomini), così suddivise:

- ▶ **2.499** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli (2.428 richiedenti donne e 71 uomini);
- ▶ **448** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai familiari non autosufficienti (403 richiedenti donne e 45 uomini);
- ▶ **1.142** richieste di contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti (463 richiedenti donne, 679 uomini);
- ▶ **17** richieste di contributo per coloro che svolgono attività artistica (10 richiedenti donne, 7 uomini).

Delle 4.106 pratiche trasmesse, **4.049** sono già state liquidate per un importo complessivo di **5,1 milioni di euro**. L'importo spettante viene concesso e versato da ASSE, per il tramite di Pensplan Centrum S.p.A., direttamente al fondo pensione a cui risulta iscritto il richiedente beneficiario.

La convenzione con l'Agenzia provinciale APAPI di Trento al 31 dicembre 2023 non risultava ancora attivata, pertanto, i dati sotto riportati riguardano pratiche per le quali l'Agenzia ha provveduto in autonomia al versamento degli importi direttamente presso i fondi pensione di appartenenza dei richiedenti beneficiari nel corso del 2023:

- ▶ **108** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli (97 richiedenti donne e 11 uomini);
- ▶ **19** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai familiari non autosufficienti (16 richiedenti donne e 3 uomini);
- ▶ **146** richieste di contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti (42 richiedenti donne, 104 uomini).



## Il Progetto Risparmio Casa/Bausparen

### Provincia autonoma di Bolzano

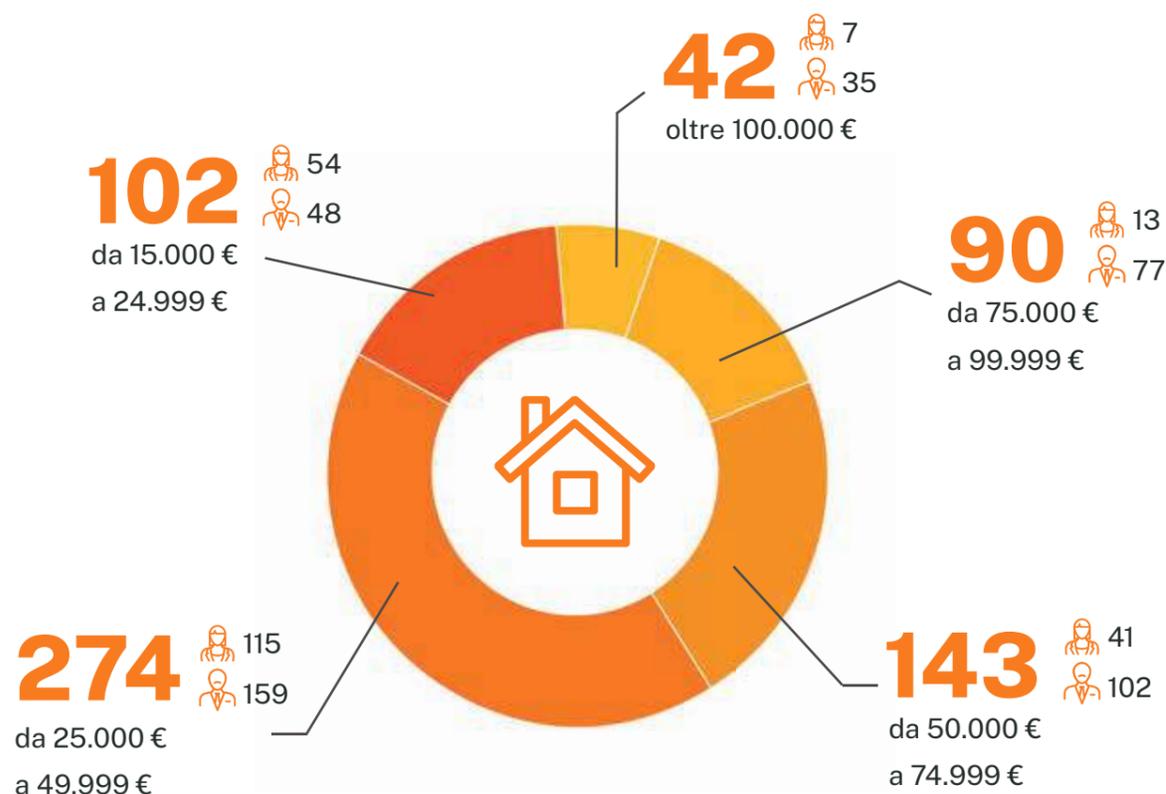
Il Progetto Risparmio Casa/Bausparen, avviato in Alto Adige nel 2015 per garantire un accesso più agevolato al credito per i titolari di una posizione previdenziale complementare, si conferma un importante tassello all'interno del Progetto di Welfare Complementare della Regione. Il modello offre agli aderenti a un fondo pensione un valido supporto nella realizzazione dell'acquisto/costruzione/recupero della prima casa di abitazione, senza dover intaccare la posizione individuale maturata presso la forma pensionistica complementare di appartenenza, limitando quindi potenzialmente il numero di richieste di anticipazione.

Nel 2023, si è registrato ancora un aumento delle richieste di mutui Risparmio Casa.

Pensplan Centrum S.p.A. ha emesso **656 certificati** della posizione previdenziale al fine di poter accedere al mutuo (nel 2022 erano 607), per un importo totale di circa **33,3 milioni di euro** (26,3 milioni di euro nel 2022). Dall'inizio del Progetto sono stati emessi complessivamente **4.526 certificati**, per un totale di oltre **194 milioni di euro**.

Il 65% dei mutui Risparmio Casa è stato richiesto da uomini.

### Fasce di importi dei certificati emessi



## Provincia autonoma di Trento

Analogamente a quanto già operato nel 2018 con il bando “Progetto Risparmio Casa”, nella Provincia autonoma di Trento è stato adottato a maggio 2023 un nuovo progetto di intervento per favorire l’indipendenza abitativa delle giovani coppie.

Il Progetto, alla cui realizzazione, per quanto attiene agli aspetti relativi alla previdenza complementare, ha contribuito anche Pensplan Centrum S.p.A., prevede la concessione di un contributo a fondo perduto di 15.000 euro per l’acquisto della prima casa di abitazione, purché una quota pari a 2.000 euro sia finalizzata al versamento su una posizione pensionistica complementare già attivata o da attivarsi.

Il contributo può essere richiesto da giovani coppie con un’età non superiore ai 36 anni al 31.12.2023, residenti nel territorio provinciale e con un indicatore della condizione economica patrimoniale familiare (ICEF) non superiore a 0,49.

A partire da giugno 2023 sono state presentate **237 domande**, di cui 68 sono state ritirate, 13 non sono concedibili e 156 sono state concesse per un importo complessivo concesso di **2.340.000 euro**.



# Bilancio delle attività e dei progetti

## I nuovi servizi per i Fondi Pensione

Ad aprile 2023 sono state sottoscritte le nuove Convenzioni quadro con i quattro Fondi Pensione partner di Pensplan Centrum S.p.A., che prevedono un incremento significativo dei servizi amministrativi e contabili gratuiti erogati dalla Società in favore degli aderenti agli stessi Fondi. Pressoché tutti i servizi essenziali e gratuiti sono stati attivati senza soluzione di continuità e, quindi, senza nessuna interruzione e/o disservizio nei confronti degli aderenti. Le Convenzioni hanno durata di 5 anni, con possibilità di proroga per altri 5 anni, una collaborazione di lungo periodo che procede nel solco di quanto già operato in passato.

## La comunicazione ai cittadini

### La nuova strategia di comunicazione e il nuovo marchio

La nuova strategia di comunicazione di Pensplan Centrum S.p.A., introdotta già nel 2022, prevede una comunicazione più chiara in merito ai diversi soggetti che compongono il Progetto Pensplan, anche per ovviare alle difficoltà di distinzione, ancora diffuse fra la popolazione, tra i Fondi Pensione e la Società di servizi stessa.

In questo senso, si è ritenuto opportuno operare un rebranding del marchio Pensplan esistente e, in tale occasione, elaborare e introdurre un logo proprio anche della Società all’interno della stessa “famiglia di marchio”.

Inoltre, è stato rivisto e adattato al nuovo corporate design il logo dei Pensplan Infopoint ed è stato elaborato un nuovo logo per il servizio di analisi patrimoniale introdotto nella primavera del 2024, Pensplan PLUS.

I nuovi loghi di Pensplan e di Pensplan Centrum S.p.A. sono stati ufficialmente presentati in occasione dell’evento istituzionale di celebrazione dei 25 anni del Progetto Pensplan in data 20 gennaio 2023. Il nuovo corporate design è stato implementato nei vari materiali aziendali e nelle sedi durante il 2023.

Il nuovo marchio è stato ufficialmente comunicato al pubblico tramite un’apposita campagna informativa di brand awareness in tutta la Regione nella primavera del 2023.



## Ufficio stampa e media relations

Anche l'anno 2023 è stato caratterizzato da un'intensa attività di ufficio stampa e di media relations. Sono stati rafforzati i contatti con le varie redazioni presenti sul territorio (anche quelle di livello locale e non solo provinciale). Al fine di assicurarsi una presenza mediatica continua, anche nel format di una rubrica di esperti, Pensplan Centrum S.p.A. ha attivato delle collaborazioni continuative con alcuni organi di informazione selezionati. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo dei canali social, per raggiungere ulteriori gruppi target e, in particolare, le fasce più giovanili. A tal fine, è stato aperto un profilo aziendale su Instagram, che si aggiunge alla panoramica dei profili social e dei canali digitali già esistenti, cioè Facebook, LinkedIn, YouTube e Spotify.

Lo strumento della rassegna stampa digitalizzata permette di monitorare in modo efficace la presenza di Pensplan Centrum S.p.A. nonché di tutto il Progetto di Welfare Complementare Regionale e le sue varie tematiche nei media a livello locale, regionale e nazionale.

Per quanto riguarda il 2023, i risultati sono stati molto positivi sia in termini di presenza di Pensplan Centrum S.p.A. sui vari media (print, online, radio e TV), sia di utenti raggiunti sui vari canali digitali.

Nel 2023 sono state realizzate quattro campagne informative in tutto il territorio regionale, la prima per promuovere l'evento in occasione dei 25 anni del Progetto Pensplan, la seconda per rafforzare la brand awareness, la terza per promuovere il Mese dell'Educazione finanziaria, in particolare l'evento di sensibilizzazione "Donne e Finanza" e la quarta sul Progetto di Educazione finanziaria.

## Testimonial

A fine anno 2023 si sono concluse le collaborazioni con le due testimonial che dal 2022 avevano accompagnato tante attività di comunicazione di Pensplan Centrum S.p.A. e prestato il loro volto a più campagne informative: la pattinatrice short-track trentina Gloria Ioriatti e la mezzofondista altoatesina Natalie Andersag. Prosegue invece la collaborazione con Trentino Volley fino al primo semestre del 2024.



## Il 25° anniversario del Progetto Pensplan

Il 20 gennaio presso il PalaRotari di Mezzocorona si è festeggiato il 25° compleanno del Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan. L'evento, organizzato da Pensplan Centrum S.p.A., era aperto a tutta la cittadinanza e ha riscosso un grande successo: hanno infatti preso parte all'evento importanti rappresentanti della politica nazionale e locale e un numero complessivo di 800 persone. Alla manifestazione, hanno partecipato attivamente il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher, il Vice Presidente della Provincia autonoma di Trento, Achille Spinelli e altri esponenti politici e personaggi storici legati al Progetto, i responsabili dei quattro Fondi Pensione partner, i rappresentanti dei sindacati, patronati e associazioni di categoria della rete Pensplan Infopoint e delle istituzioni con cui da sempre la Società dialoga e collabora, INPS e Mefop S.p.A. in primis.

Festeggiare questo traguardo è stato essenziale, in primo luogo nei confronti di tutti i Dipendenti della Società, ma anche per dare un messaggio a tutta la popolazione regionale, ricordando che le istituzioni, anche attraverso le loro molteplici modalità di espressione organizzativa, continuano a operare nell'interesse della collettività. Valori quali il sostegno e la vicinanza ben definiscono la mission di Pensplan Centrum S.p.A.

## Il Progetto di Educazione finanziaria

### L'educazione finanziaria nelle scuole

La Società è da tempo impegnata nell'esecuzione del Progetto di Educazione finanziaria.

Come noto, il primo campo di intervento è rappresentato dal mondo della scuola per ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie.

Nel corso del 2023 è proseguito il percorso formativo rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, in particolare dell'ultimo triennio, registrando importanti numeri di presenza nelle varie classi coinvolte (v. pag. 24).

La proposta formativa sviluppata da Pensplan Centrum S.p.A. segue questa traiettoria anche nell'anno scolastico 2023/2024, con l'obiettivo di intercettare il maggior numero di studenti.

Sono state, inoltre, organizzate le sessioni formative per gli insegnanti, in quanto naturali moltiplicatori, affinché, adeguatamente formati, possano proseguire quali docenti per gli anni successivi, sempre ovviamente in collaborazione e con il supporto degli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. La formazione del corpo docente finalizzata allo sviluppo autonomo del know-how per l'insegnamento dell'alfabetizzazione finanziaria di base è stata svolta il 9 novembre 2023 a Termeno per l'Alto Adige e, a Rovereto, il 24 e il 25 novembre 2023 per il Trentino. A tali formazioni hanno partecipato anche le Università di Bolzano e di Trento, apportando il relativo contributo come mondo accademico.



## La collaborazione con le Fondazioni bancarie e con gli Atenei regionali

La Società ha proseguito la proficua collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, cooperazione finalizzata a promuovere la cultura economica e finanziaria all'interno della Regione e per la quale, nel corso del 2022, era stato sottoscritto una convenzione di programma trilaterale che ha già mostrato i suoi frutti, portando all'organizzazione condivisa di eventi ed incontri, quali quelli sotto descritti all'interno del Mese dell'Educazione finanziaria.

Tutte le attività sono state ispirate dalla consapevolezza che la conoscenza dei concetti economici porti a scelte mirate e maggiormente rispondenti alle esigenze personali e sia la base per l'inclusione sociale. Lo stesso Presidente della Repubblica ha richiesto che l'Educazione finanziaria sia concepita in un senso profondo e, cioè, come un "diritto di cittadinanza", i cui benefici vanno a vantaggio sia del singolo che della collettività. Ci sono degli studi che dimostrano che già all'età di 15 anni ci sono delle differenze in termini di alfabetizzazione finanziaria in relazione al genere o alla classe sociale di appartenenza. Un'adeguata educazione finanziaria già in età giovanile può contribuire a ridurre queste differenze.

È proseguita anche la collaborazione con i due Atenei regionali con i quali, già nel corso del 2021, sono stati sottoscritti due convenzioni di collaborazione, con le quali le Università, sia separatamente sia congiuntamente, si sono impegnate a collaborare con la Società ai fini dello sviluppo – in termini di ricerca e approfondimento scientifico – di attività comuni legate all'Educazione finanziaria ed al relativo Progetto.

I Dipartimenti universitari coinvolti stanno studiando i dati forniti dalla Società, al fine di sviluppare uno schema di rilevazione ed analisi per la misurazione delle competenze e delle attitudini della popolazione della Regione con riferimento al risparmio previdenziale e, più in generale, al welfare integrato.

## Il "Mese dell'Educazione finanziaria"

All'interno del "Mese dell'Educazione finanziaria" e in occasione della giornata annuale dedicata alla disparità pensionistica di genere "Equal Pension Day", Pensplan Centrum S.p.A. ha organizzato il 27 ottobre 2023, presso la Sala convegni della "Sparkasse Academy" in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, l'evento di sensibilizzazione "Donne e finanza" con l'obiettivo di stimolare le donne – ma anche gli uomini – sulla necessità di avvicinarsi al tema della finanza e di costruirsi un'indipendenza economica, raggiungere i propri obiettivi personali e professionali e sviluppare al meglio il proprio potenziale.

L'apertura dell'evento e l'introduzione al tema "Donne e finanza" è stato a cura della keynote-speaker, la giornalista economico-finanziaria tedesca Margarethe Honisch, fondatrice della piattaforma finanziaria Fortunalista. A seguire, quattro testimonial impegnate in diversi settori, Sara Canali, fondatrice del marchio di abbigliamento femminile "SHER", Linda Gasser, consulente in materia di diritto del lavoro, Kathrin Pichler, responsabile del Dipartimento Innovazione e Nuovi Mercati presso Confartigianato Imprese, Presidente della rete femminile "Wnet" e fondatrice della start-up "Wentiquattro" e Astrid Weiss, collaboratrice del Reparto Innovazione dell'Associazione Coltivatori Diretti (Südtiroler Bauernbund) e responsabile per la promozione dell'innovazione nell'agricoltura altoatesina, hanno contribuito ad abbattere eventuali ostacoli (mentali) in tema di finanza attraverso il racconto delle loro esperienze private e professionali e offrendo utili consigli.

L'evento, che ha consentito di riflettere su un tema di assoluta attualità e di sottolineare l'importanza della previdenza complementare e dell'educazione finanziaria quali strumenti in grado di favorire una reale parità di genere e come garanzia per la sicurezza economica delle donne, ha avuto un grande successo di pubblico con la partecipazione di oltre 200 persone.

Sempre all'interno del Mese dell'Educazione finanziaria sono stati organizzati altri due eventi: il primo dedicato al target dei bambini e alle loro famiglie ("Laboratori di educazione finanziaria") in collaborazione con la Fondazione Caritro di Trento e il Gruppo ITAS Assicurazioni. Sabato, 21 ottobre 2023, presso Palazzo Calepini a Trento sono stati proposti due divertenti laboratori "Fiabe e denaro", per raccontare ai bambini dai 7 ai 10 anni i concetti di risparmio, previdenza e rischio, mentre i ragazzi dagli 11 ai 13 anni si sono messi alla

prova con un gioco di simulazione di un'economia circolare.

Il secondo evento, invece, era rivolto al mondo dell'università ("Escape Room") in collaborazione con la Fondazione Caritro di Trento. Giovedì, 23 novembre 2023, alla Bookique nel quartiere di San Martino a Trento, è stata proposta per la prima volta un'escape room sul tema dell'educazione finanziaria, ambientata nel magico mondo di Harry Potter, in cui i partecipanti sono stati chiamati a risolvere enigmi e sfide che si ispirano al settore finanziario e previdenziale per riassemble la leggendaria "pietra previdenziale". Nel pomeriggio si sono alternati tre talk, dove i relatori: Matteo Ploner, professore ordinario del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento, Matteo Cellerino, content creator, editor e podcaster di "Factanza" e Gaia Alaimo, founder di "School of work", consulente di carriera per Gen Z e Millennials e professionista delle risorse umane, hanno trattato diversi temi legati a questioni economiche e finanziarie che entrano nella quotidianità degli studenti universitari.



## Le nuove collaborazioni

Pensplan Centrum S.p.A. ha proseguito con tutte le attività necessarie a identificare, raggiungere e colloquiare con quei target della popolazione che è più difficile intercettare, per affiancarli nel percorso di sensibilizzazione prima e consapevolezza poi dei propri bisogni, anche previdenziali, e sostenerli in maniera imparziale nell'adozione dei giusti strumenti di tutela e sviluppo del proprio futuro.

A tale fine la Società è entrata in contatto con la Volkshochschule Südtirol, ente senza scopo di lucro sostenuto dalla Ripartizione Cultura Tedesca/Abteilung Deutsche Kultur della Provincia autonoma di Bolzano, che offre, per il tramite di un apposito centro di formazione, un'ampia scelta di corsi di formazione in lingua tedesca, a prezzi accessibili, rivolti alla popolazione di ogni età e provenienza del proprio territorio di riferimento.

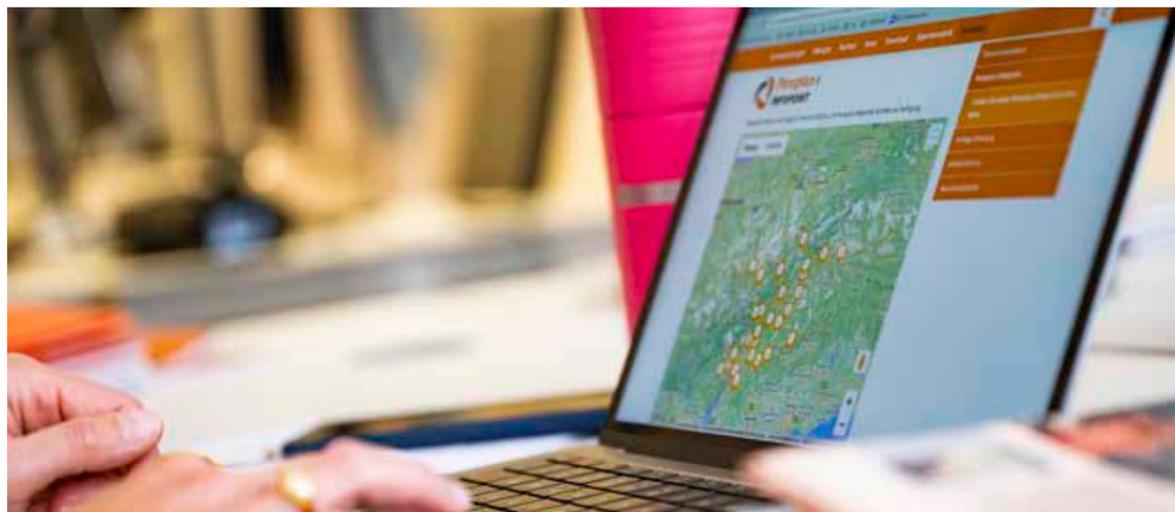
Si è definito di consolidare, mediante la sottoscrizione di un accordo, un rapporto di collaborazione finalizzato all'attivazione e diffusione di specifici progetti formativi e/o attività formative di interesse comune.

## La partecipazione e collaborazione di Pensplan Centrum S.p.A. ad altre iniziative

Nel corso del 2023 la Società ha partecipato ad altri eventi, conferenze e seminari tutti legati alla mission statutaria e rilevanti ai fini dello sviluppo del welfare inteso in senso ampio.

Si ricorda, infatti, che la Società è stata invitata a Milano al "Salone del Risparmio", evento di settore che permette ai differenti attori del mercato di condividere esperienze e nuove idee, stabilire nuove collaborazioni, valorizzare il proprio know-how e aggiornare la propria conoscenza su tematiche normative, fiscali ed operative riguardanti l'industria del risparmio gestito. La convention, che si è svolta nel centro congressi più grande d'Europa, si è articolata su tre giorni - 15, 16 e 17 maggio 2023 - e in più eventi nel corso dei quali hanno prestato il loro contributo professori universitari, esperti e professionisti di settore, quali, tra gli altri, Lucia Anselmi, Direttore Generale di COVIP, Annalisa Areni, Head of Client Strategies di Unicredit e anche rappresentanti di fondi pensione, quali "Fonte", Fondo Pensione di categoria destinato ai lavoratori dipendenti con un contratto del settore terziario, e "Il Mio Domani - Fondo Pensione Aperto" di Intesa-San Paolo.

Per conto di Pensplan Centrum S.p.A., la partecipazione dell'Amministratore Delegato / CEO ha consentito di presentare la Società e la sua mission ad una platea molto vasta di interlocutori, far conoscere anche all'esterno il Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan e fare rete con gli addetti del settore.



## L'organizzazione aziendale interna

### I nuovi Organigramma e Funzionigramma aziendali

L'Organo di Amministrazione della Società, già nei primi mesi del 2023, ha provveduto a un'analisi dell'emergente assetto/contexto aziendale alla luce delle prospettive e degli obiettivi che si intende perseguire nel medio/lungo periodo, cercando di garantire la migliore allocazione del potenziale umano e delle risorse strumentali. Si è, quindi, valutato di riconsiderare parzialmente l'articolazione dell'assetto organizzativo, concentrandosi in particolare su talune Aree e sui rispettivi Settori di riferimento che hanno nel tempo manifestato una maggiore differenziazione e specializzazione tra le attività ai medesimi assegnate. La nuova organizzazione aziendale è stata implementata a far data dal 1° marzo 2023.

### Il nuovo sistema di valutazione/premiale

A seguito della ricognizione della forza lavoro presente in azienda e della definizione dei criteri del modello di valutazione delle performance e del processo di valutazione delle performance, il Consiglio di Amministrazione, previo confronto con il proprio Organismo di controllo analogo, ha approvato il Sistema Premiante per il Personale Dipendente, incluso il relativo Regolamento. Per l'anno 2023, sulla base dell'importo previsto a budget, dell'efficace contenimento dei costi operativi e della presenza di un utile d'esercizio, la Società ha riconosciuto ai propri Dipendenti un premio pari al 60% di una mensilità retributiva.

### La dismissione delle azioni di Euregio Plus SGR S.p.A.

La deliberazione della Giunta della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 275/2017 aveva determinato il nuovo assetto proprietario della partecipata Euregio Plus SGR S.p.A., disponendo che le azioni dovessero essere detenute per il 45% dalla Provincia autonoma di Bolzano, ancora per il 45% dalla Provincia autonoma di Trento e, infine, per il restante 10% dalla Società. Tale assetto, all'esito di un percorso lungo e talvolta tortuoso, è stato finalmente raggiunto nel corso del 2023.



# Le prospettive future

## Il miglioramento dei servizi al cittadino

Al fine di razionalizzare e migliorare – nell’interesse degli aderenti effettivi e potenziali – i processi per la gestione amministrativa dei Fondi Pensione partner, la Società è impegnata nello sviluppo di diversi progetti, tutti tesi a rendere ancora più efficiente il complesso dei servizi prestati agli aderenti dei Fondi Pensione partner.

In questi progetti, ove possibile, la Società intende usufruire delle opportunità tecnologiche offerte dai recenti sviluppi in materia di intelligenza artificiale.

### CRM – Customer Relationship Management

Il *Customer Relationship Management* è un sistema di gestione dei rapporti e delle interazioni di un’azienda con i propri utenti con l’obiettivo di migliorarne la qualità ed efficientarne i processi. Note le potenzialità di tale sistema, tra il 2022 e il 2023, è stata avviata la progettazione di una nuova struttura di CRM a supporto dei servizi previdenziali. Le fasi di implementazione del sistema avranno luogo nel corso del 2024.

### Chatbot e Smart Call Center

Al fine di migliorare l’interazione online con gli utenti, tra il 2022 e il 2023, è stato implementato, sul sito internet istituzionale [www.pensplan.com](http://www.pensplan.com), un chatbot che risponde automaticamente ad alcuni temi tra i più richiesti. Inoltre, la Società sta introducendo, ed è in fase implementativa, un sistema di *Smart Call Center*, ovvero un sistema di risposta vocale basato sull’intelligenza artificiale che interpreta le richieste del cittadino e fornisce le relative risposte.

### RPA – Robotic Process Automation

La *Robotic Process Automation* è un sistema di automazione robotica dei processi con il quale, attraverso l’utilizzo di appositi software, è possibile eseguire attività ripetitive, senza l’intervento umano. In tal modo si può contribuire a rendere più efficiente l’attività aziendale, nell’ambito di una più ampia strategia di gestione dei processi di business. Allo stato attuale, il nuovo software viene testato su alcuni processi amministrativi “standardizzati”.

### OTP – SPID – CIE

Per quanto riguarda i Servizi online, con i quali gli aderenti ai Fondi Pensione partner possono gestire autonomamente alcune attività amministrative e di consultazione, sono in corso confronti con i Fondi Pensione partner per definire l’utilizzo di alcune funzionalità presenti nell’area riservata dell’aderente, mediante i moderni sistemi telematici di autenticazione. In particolare, ci si è concentrati sull’utilizzo di OTP, tramite l’invio del codice via SMS al numero di cellulare censito da parte dell’aderente, dello SPID e della Carta di identità elettronica/CIE. Gli stessi Fondi Pensione si sono mostrati molto interessati a tali servizi, chiedendo, altresì, varie personalizzazioni.



### Il gestionale Fondi Pensione Jxpens e il calcolo fiscale

Tra il 2022 e il 2023, si è proceduto con l’internalizzazione del software/motore di calcolo fiscale delle prestazioni pensionistiche e della produzione dei modelli Certificazioni Uniche (CU) e 770, relativi alle prestazioni previdenziali. A partire dal 2024, il gestionale di proprietà della Società, utilizzato per la gestione amministrativo-contabile dei Fondi Pensione partner, consentirà di gestire internamente tutta la sfera di servizi dedicati agli stessi Fondi Pensione, senza dover ricorrere a fornitori esterni.

### Frazionamento della posizione previdenziale complementare

Nel corso del 2023, si è proseguito con le attività inerenti all’adozione di una soluzione tecnica che consenta agli aderenti di frazionare il montante accumulato sui diversi comparti di investimento previsti dal Fondo Pensione, tramite un’apposita funzionalità nell’area riservata dei Servizi online. Tale opportunità “operativa” dovrebbe garantire la massima diversificazione degli investimenti. La Società si è attivata in tal senso, sviluppando una soluzione e ha comunicato ai Fondi Pensione partner la possibilità di fruirne.

### Miglioramento dello standard di servizio della rete Pensplan Infopoint

Consapevole dell’importanza della rete degli sportelli informativi Pensplan Infopoint, la Società intende dare vita ad un progetto di “valutazione dello standard di servizio”, in particolare con riferimento alla attività di consulenza previdenziale.

Presso gli sportelli Pensplan Infopoint è, infatti, possibile fruire di una consulenza riguardo l’evoluzione della propria situazione previdenziale, utilizzando il motore di calcolo messo a disposizione dalla Società. Partendo dalla situazione lavorativa e accedendo ai servizi previdenziali nazionali è possibile stimare la pensione pubblica evidenziando il gap previdenziale. In funzione dell’entità del gap rilevato, tra lo standard di vita desiderato e l’ammontare della pensione pubblica, è possibile analizzare le varie possibilità di compensazione attraverso il ricorso ad una forma pensionistica complementare, eventualmente incrementando la contribuzione.

Considerata l’importanza strategica di tale consulenza, la Società si è posta l’obiettivo di assicurare uno standard di servizio di qualità – omogeneo e qualitativamente elevato – per l’erogazione di tale servizio. La Società è impegnata nello sviluppo delle relative linee guida, riepilogative dei contenuti consulenziali minimi obbligatori, riguardo i quali si provvederà anche a formare il personale dei patronati addetto a tale tipo di consulenza, per un avvio della rilevazione dello standard di servizio già nel corso del 2024.

Con la prossima revisione dei testi convenzionali, prevista alla scadenza del prossimo anno, sarà, quindi, possibile allineare ai nuovi standard qualitativi anche i contenuti contrattuali della collaborazione con la rete di sportelli Pensplan Infopoint.

### Il servizio di “analisi patrimoniale personalizzata”

All’interno Progetto di Educazione finanziaria, volto a migliorare l’alfabetizzazione finanziaria della popolazione regionale è stato implementato un nuovo servizio informativo che, nel rendere al cittadino la fotografia della propria situazione finanziaria, assicurativa, previdenziale e successoria, possa fornire gli strumenti per acquisire consapevolezza e competenze indispensabili al fine di operare scelte informate e consapevoli per il proprio futuro.

Il cittadino potrà recarsi presso le due sedi provinciali di Pensplan Centrum S.p.A., dove alcuni operatori lo supporteranno nell’analisi della sua situazione patrimoniale complessiva. Tale analisi viene svolta attraverso l’impiego di un software che, recepite le caratteristiche dell’utente, mediante un algoritmo, ne segnala in maniera imparziale lo stato patrimoniale/finanziario. Al termine della consulenza il cittadino riceverà un report.

In tal modo al cittadino, che acquisisce consapevolezza circa le proprie aree di debolezza e, specularmente, dei propri punti di forza, è fornito gratuitamente uno strumento di pianificazione per l’allocazione delle

proprie risorse presenti e future, indirizzandole verso quelle necessità che, considerata appunto la sua situazione personale, sono da proteggere e/o da sviluppare. Il servizio offerto è ovviamente indipendente, neutrale e gratuito, elementi fondamentali per la credibilità del progetto. Il nuovo servizio è stato introdotto a marzo 2024, presentato in due conferenze stampa a Bolzano e a Trento e pubblicizzato tramite una campagna informativa sul territorio regionale.



## Politiche aziendali

### L'adozione di una politica retributiva

Nel corso del 2023 la Società ha deciso di dotarsi di una propria politica retributiva, che avesse come obiettivo l'equità e la valorizzazione del merito, assicurando la neutralità rispetto al genere e pari trattamento, a fronte dello svolgimento delle medesime attività.

In particolare, si è proceduto a realizzare la mappatura di tutti i dati relativi al Personale in termini di inquadramento, retribuzione, mansioni, ruolo, etc., quale presupposto per l'individuazione di eventuali criticità e dei relativi strumenti correttivi, per poi procedere allo sviluppo e all'applicazione di una più funzionale politica retributiva, da cristallizzarsi all'interno di una "Policy" aziendale.

È stata, quindi, svolta un'analisi comparativa dei dati raccolti, identificando il mercato di riferimento attraverso degli indicatori sia qualitativi sia quantitativi e calcolando i parametri di riferimento. Sono stati analizzati i ruoli di tutti i Dipendenti in base all'Organigramma e al Funzionigramma aziendali, verificando e mappando complessità e natura del lavoro svolto.

### Il rinnovo dell'accordo aziendale di secondo livello

Dal 2022 la Società è al lavoro al fine di rinnovare l'accordo aziendale di secondo livello, che mira sia a certificare alcuni importanti provvedimenti assunti dalla Società nel corso degli ultimi anni (es. "Policy Smart Working", "Policy Part time", orario flessibile, etc.), che a introdurre ulteriori condizioni migliorative per i Dipendenti.

Tra il 2022 e il 2023 si sono succeduti svariati incontri con le Parti sociali, che hanno recepito positivamente le integrazioni e hanno richiesto a loro volta di introdurre ulteriori misure.

A fine 2023 la Società ha presentato una "Ipotesi di Accordo" alle Parti sociali e, nel mese di marzo 2024, è stata svolta l'Assemblea sindacale avente ad oggetto i contenuti del nuovo Accordo integrativo aziendale. Allo stato attuale, le novità previste dall'Accordo aziendale di secondo livello sono da considerarsi tutte in essere, in particolare l'aumento del versamento a previdenza complementare a carico della Società e la riduzione dell'orario di lavoro da 40 ore a 38 ore settimanali.

